

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-07-2018

NAZIONALE

AVVENIRE	20/07/2018	22	Livorno, riapre il salone distrutto dall'alluvione <i>Chiara Domenici</i>	4
GIORNALE	20/07/2018	16	Una bambina autistica in gita con gli educatori scomparsa nei boschi <i>Nino Materi</i>	5
INTERNAZIONALE	19/07/2018	94	Il diario della Terra <i>Redazione</i>	6
ITALIA OGGI	20/07/2018	34	Enti locali - Enti, meno vincoli per le sagre <i>Stefano Enrico Manzelli Santi</i>	7
LEGGO	20/07/2018	4	Ragazzina autistica si perde nei boschi <i>Redazione</i>	8
LIBERO	20/07/2018	12	Dodicenne autistica in gita scompare nel bosco maledetto <i>Giuseppe Spatola</i>	9
QUOTIDIANO ENERGIA	20/07/2018	12	Veneto, al via il portale regionale sull'ambiente <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	19/07/2018	1	- Alaska, il peggioramento delle condizioni meteo all'origine dello schianto di un aereo su una montagna - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	20/07/2018	1	- Terremoto in Polonia: scossa magnitudo 5 nell'ovest del Paese - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	19/07/2018	1	- Scossa di terremoto magnitudo 3.3 nel Mar Jonio Meridionale - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	19/07/2018	1	- Incidenti montagna: identificati gli alpinisti morti sul Cervino - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	19/07/2018	1	- Terremoto in Colombia: scossa magnitudo 5.1 nel centro del Paese, nessun danno - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	19/07/2018	1	- Maltempo, Artea: "Le aziende del Mugello segnalano danni al portale" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
adnkronos.com	19/07/2018	1	Bimba si allontana senza lasciare tracce, allarme nel bresciano <i>Redazione</i>	17
adnkronos.com	19/07/2018	1	Resta appesa ai cavi dell'alta tensione per un'ora, salva 13enne <i>Redazione</i>	18
adnkronos.com	19/07/2018	1	Punta da insetto, muore per choc anafilattico <i>Redazione</i>	19
ansa.it	19/07/2018	1	Identificati alpinisti morti su Cervino - Cronaca <i>Redazione</i>	20
blitzquotidiano.it	19/07/2018	1	Fermo, in fiamme magazzino di merce cinese: Vigili del fuoco al lavoro per 17 ore VIDEO <i>Redazione</i>	21
blitzquotidiano.it	19/07/2018	1	Meteo weekend, Italia spaccata: temporali al nord, caldo torrido al centro-sud <i>Redazione</i>	22
blitzquotidiano.it	19/07/2018	1	Governo chiude Italia Sicura. Aveva un difetto: non spartiva <i>Redazione</i>	23
blitzquotidiano.it	20/07/2018	1	Usa, barca da turismo affonda nel Table Rock Lake in Missouri: almeno 11 morti <i>Redazione</i>	24
blitzquotidiano.it	19/07/2018	1	Maria Ascenzi punta da calabrone, muore al Pat. Il Pronto Soccorso è stato chiuso <i>Redazione</i>	25
blitzquotidiano.it	19/07/2018	1	Incendi sopra il Circolo polare artico: va a fuoco la terra delle nevi <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	19/07/2018	1	In fiamme terreno confiscato ai clan, - la Cgil denuncia: ?? intimidazione? <i>Redazione</i>	27
liberoquotidiano.it	19/07/2018	1	Bimba si allontana senza lasciare tracce, allarme nel bresciano <i>Redazione</i>	28
liberoquotidiano.it	19/07/2018	1	Energia: Cib, biogas agricolo lombardo primo per investimenti (1,6 mld) <i>Redazione</i>	29
liberoquotidiano.it	19/07/2018	1	Maltempo: Veneto, temporali in montagna, dichiarato lo stato di attenzione <i>Redazione</i>	30
liberoquotidiano.it	19/07/2018	1	Treviso: arrestato piromane in flagrante, da maggio una decina di auto in fiamme <i>Redazione</i>	31
quotidiano.net	19/07/2018	1	Previsioni meteo, grandine e trombe d'aria nel weekend. Ecco dove <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-07-2018

repubblica.it	20/07/2018	1	Terremoto in Polonia di magnitudo 5,0 <i>Redazione</i>	33
repubblica.it	20/07/2018	1	Tragedia in un lago del Missouri: 11 morti <i>Redazione</i>	34
today.it	20/07/2018	1	Quanto costa il soccorso stradale dell' Aci <i>Redazione</i>	35
cinquequotidiano.it	19/07/2018	1	Meteo Roma e Lazio, ecco quanto durerà il caldo intenso <i>Redazione</i>	36
cinquequotidiano.it	19/07/2018	1	Meteo, nel weekend Italia spaccata tra forti temporali al Nord e punte di 40C al Sud <i>Redazione</i>	37
cinquequotidiano.it	19/07/2018	1	Uccisa da un calabrone vicino Roma, muore in ospedale: è polemica <i>Redazione</i>	38
ilgiornale.it	19/07/2018	1	Brexit, Ue e Regno Unito pronti a "intensificare" i negoziati <i>Redazione</i>	39
ilgiornale.it	19/07/2018	1	La madre di Luca Traini sfollata per il terremoto: "Non so dove andare" <i>Redazione</i>	40
ilgiornale.it	20/07/2018	1	A Livigno, il paese senza Iva regno di bresaola e formaggi <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	19/07/2018	1	RisorgiMarche, boom di spettatori ai concerti per le zone terremotate: arrivano anche Elio e Rocco Tanica <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	19/07/2018	1	RisorgiMarche, boom di spettatori: arrivano anche Elio e Rocco Tanica <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	19/07/2018	1	Terni, esodo estivo ma l' E45 ? tutto un cantiere: percorsi alternativi e nuova segnaletica <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	19/07/2018	1	Castel Porziano, due bus guasti: bloccati i pendolari del mare (Foto di Mino Ippoliti) <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	19/07/2018	1	Sos alberi, il Il Municipio scrive a Esercito, Prefettura e Protezione civile: ?Calamit? naturale, intervenite? <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	19/07/2018	1	Incendio in un appartamento al Circeo, paura per gli occupanti della casa <i>Redazione</i>	49
ilsecoloxix.it	19/07/2018	1	Sisma: impiego aiuti Ue rispetta tempi <i>Redazione</i>	50
ilsecoloxix.it	19/07/2018	1	Ok Camera al dl Terremoto. E' legge <i>Redazione</i>	51
italnews.info	19/07/2018	1	19 luglio 64: Scoppia il grande incendio di Roma <i>Redazione</i>	52
linchiestaquotidiano.it	19/07/2018	1	Muore mentre va al lavoro con i colleghi: venerdì gli accertamenti su Daniele Baldassini <i>Redazione</i>	53
polesine24.it	19/07/2018	1	Oggi allarme caldo, da domani allerta per i temporali! <i>Redazione</i>	54
rainews.it	19/07/2018	1	Migranti, Open arms: sbarco sabato a Maiorca <i>Redazione</i>	55
rainews.it	19/07/2018	1	Terremoti, sequenza sismica in zona Etna <i>Redazione</i>	57
statoquotidiano.it	19/07/2018	1	Foggia. "22 luglio 1943" <i>Redazione</i>	58
vigilfuoco.it	19/07/2018	1	Isernia, incendio impianto fotovoltaico a Capracotta <i>Redazione</i>	59
agi.it	20/07/2018	1	Usa: barca da turismo affonda in lago Missouri, almeno 11?morti <i>Redazione</i>	60
agi.it	19/07/2018	1	Il ritorno alla luce dei 12 piccoli calciatori thailandesi <i>Redazione</i>	61
dire.it	19/07/2018	1	Acqua, meno perdite e più prevenzione. Hera sfida il `Climate change` <i>Redazione</i>	62
italiaoggi.it	19/07/2018	1	Terremoto, via libera della Camera al decreto <i>Redazione</i>	63
italiaoggi.it	20/07/2018	1	Sagre senza vincoli ma aumentano le responsabilit&#224; del primo cittadino <i>Redazione</i>	64
italpress.com	20/07/2018	1	SEDUTA STRAORDINARIA SU EMERGENZA ROGGI SAN VITALIANO <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-07-2018

radioradicale.it	19/07/2018	1	Dichiarazioni di Matteo Salvini sull'emergenza immigrazione e sul decreto "terremoto" <i>Redazione</i>	67
radioradicale.it	19/07/2018	1	Il Decreto terremoto convertito in legge alla Camera: intervista a Patrizia Terzoni (M5s) <i>Redazione</i>	68
regioni.it	19/07/2018	1	Sardegna - CAMPAGNAANTINCENDI2018, DOMATO L'INCENDIO A SANTA TERESA DI GALLURA - Regioni.it <i>Redazione</i>	69
regioni.it	19/07/2018	1	Protezione civile - +++DL TERREMOTO, OK DEFINITIVO DA AULA CAMERA CON 398 VOTI - Regioni.it <i>Redazione</i>	70
regioni.it	19/07/2018	1	Protezione civile - Terremoto del centro Italia, cosa prevede la nuova legge - scheda - Regioni.it <i>Redazione</i>	71
regioni.it	19/07/2018	1	Emilia - Romagna - Incendi boschivi. Arriva a Rimini un nuovo elicottero per interventi più rapidi ed efficaci in Emilia-Romagna - Regioni.it <i>Redazione</i>	72
regioni.it	19/07/2018	1	Veneto - METEO. TEMPORALI SU MONTAGNA VENETA. DICHIARATO LO STATO DI ATTENZIONE DALLE 12 DI DOMANI ALLE 8 DI SABATO - Regioni.it <i>Redazione</i>	73
regioni.it	19/07/2018	1	Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATI DUE INCENDI NEL SULCIS - Regioni.it <i>Redazione</i>	74
regioni.it	19/07/2018	1	Toscana - Maltempo in Mugello il 15 luglio, le aziende agricole possono segnalare i danni sul portale Artea - Regioni.it <i>Redazione</i>	75
regioni.it	19/07/2018	1	Lombardia - PRESIDENTE FONTANA CON MINISTRO AGRICOLTURA CENTINAIO DOMANI ALL'ASSEMBLEA REGIONALE COLDIRETTI IN AUDITORIUM GABER - Regioni.it <i>Redazione</i>	76
regioni.it	19/07/2018	1	Abruzzo - LEGGI: D'ALFONSO HA PROMULGATO DUE NORME - Regioni.it <i>Redazione</i>	77
tuttoggi.info	19/07/2018	1	Previsioni per il 20 luglio, stabile sia al mattino che al pomeriggio su tutta la regione <i>Redazione</i>	78
tuttoggi.info	19/07/2018	1	Spoleto, successo per il primo campus estivo della PROCIV <i>Redazione</i>	79
tuttoggi.info	19/07/2018	1	Lavori su E45, riunito il COV in Prefettura Garantire sicurezza e assistenza ai viaggiatori <i>Redazione</i>	80
tuttoggi.info	20/07/2018	1	Area sosta camper sequestrata a Campi di Norcia, ora serve la convalida <i>Redazione</i>	81
oggi.it	19/07/2018	1	- Da Napoli a Capri su un vascello incantato: party da sogno per una diciottenne del jet-set <i>Redazione</i>	82
QUOTIDIANOITALIA.IT	19/07/2018	1	Liquami nei canali, Zinzi: "Salvaguardia coste non è un gioco, risposte chiare a balneari e cittadini" - Quotidianoitalia.it <i>Redazione</i>	83

Livorno, riapre il salone distrutto dall'alluvione

[Chiara Domenici]

Livorno, riapre il salone distrutto dall'alluvione CHIARA DOMENICI Livorno Per i livornesi il 9 Settembre del 2017 sarà difficile da dimenticare. Una notte di paura, di incredulità; una notte di acqua e fango, di morte e devastazione; una notte di rabbia, pensando alle azioni di prevenzione mancate; una notte di rassegnazione, davanti ad una natura incontrollabile. Tra poco sarà trascorso un anno da quella data. La ricostruzione è ancora in atto. La giustizia sta facendo il suo corso, per stabilire eventuali responsabilità. I nove morti sono ancora ben impressi nella mente di chi li ha pianti: Simone 37 anni e sua moglie Glenda, il figlio Filippo di 4 ed il nonno Roberto di 65 anni; la giovane sposa Martina di 34 anni; Roberto di 74, l'imprenditore Gianfranco di 67 anni; Raimondo 70 anni e il giovane Matteo di 22 anni, che quella stessa notte ha trovato la morte rientrando a casa in moto sotto la pioggia. I livornesi non dimenticheranno mai, ma mai si sono arresi e da subito si sono rim boccati le maniche per aiutare, per consolare, per dare speranza: centinaia di volontari, giovani e giovanissimi compresi, hanno affondato mani e piedi nel fango per salvare il salvabile, per non far sentire solo chi in una notte ha perso tutto. E a Collinaia, quartiere più colpito dalla tragedia, il salone della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes è diventato il simbolo della ricostruzione. Il prossimo 9 Settembre sarà finalmente riaperto: la Caritas infatti, lo ha ristrutturato e reso nuovamente fruibile, dopo che il fango e i detriti lo avevano sommerso. Un luogo simbolo, luogo di ritrovo della comunità, comunità che in questi mesi è stata sostenuta e aiutata da centinaia di volontari e dagli operatori Caritas, che fin dal giorno dopo hanno fornito secchi, spazzoloni, carta e tutto ciò che serviva per ripulire case, strade e negozi; hanno rifocillato con più di 800 pasti caldi, ma soprattutto hanno continuato a seguire e ad aiutare anche economicamente le persone a ricostruire le abitazioni e a riprendere in mano la propria vita; il tutto grazie al contributo di tanti e al milione di euro arrivato dalla Gei, a poche ore dalla tragedia. Gli operai sono ancora al lavoro per finire la ristrutturazione del salone e terminare l'appartamento del parroco, anch'esso gravemente danneggiato, ma il prossimo 9 Settembre sarà tutto pronto e la struttura verrà inaugurata con un evento pubblico, accompagnato da una missione popolare nel quartiere e da altre iniziative collaterali, per non dimenticare e donare speranza per il futuro a questa comunità parrocchiale e all'intera città. Per l'anniversario dell'alluvione vogliamo dare un segno forte - ha sottolineato suor Raffaella Spiezio, presidente della Fondazione Caritas Livorno - ridonare al quartiere un luogo significativo: non una semplice riapertura di un salone, ma una nuova linfa per tutto il territorio, un luogo dove fare comunità per sostenersi a vicenda. La tragedia ci ha insegnato proprio questo: ci ha portato via persone care e ci ha lasciato feriti e più poveri materialmente, ma senza dubbio ci ha rivelato che insieme si superano anche le difficoltà più grandi. Danneggiato durante il violento nubifragio del settembre scorso costato la vita a nove persone, il luogo di ritrovo della parrocchia Nostra Signora di Lourdes nel quartiere della Collinaia, sarà riaperto a un anno esatto dal tragico evento. Parla suor Spiezio presidente della Fondazione Caritas: insieme si superano le difficoltà più grandi. SATH OLICA Sulprizio, operaio saia santo durante a Siaoò saia santo lio iodo -. il èià èà ðÀã òà àÉåà ÿ -tit_org- Livorno, riapre il salone distrutto dall'alluvione

NEL BRESCIANO

Una bambina autistica in gita con gli educatori scomparsa nei boschi

[Nino Materj]

ATTUALITÀ NEL La piccola, 12 anni, si è allontanata dal gruppo. Forse è stata spaventata da un cane Nino Mated Â Come può una bimba di 12 anni (nella foto), autistica, sfuggire al controllo degli educatori a cui era stata affidata? È questa la domanda, solo apparentemente banale, che da ieri alle 11.30 continuano a porsi tutti, nella speranza che un lieto finale stemperi la tensioni per una scomparsa che non promette nulla di buono. Siamo a Serie, in provincia di Brescia. La bambina di cui si sono perse le tracce era in una zona boschiva in compagnia di altri suoi coetanei (tutti con problemi di disabilità): un gruppo di 15 giovanissimi che sarebbe dovuto essere accudito e sorvegliato con cura dagli accompagnatori dell'istituto dove minori vengono assistiti: una cura che però, evidentemente, non è stata tale, se è vero com'è vero che la bimba è sparita nel nulla senza che nessuno degli educatori se ne accorgesse. C'è chi ipotizza che la ragazzina si sia spaventata alla vista di due cani e per questo si sia allontanata tra i boschi. Circostanza che, anche se fosse vera, non alleggerirebbe certo le responsabilità degli adulti della comitiva. La macchina dei soccorsi si è subito messa in moto coinvolgendo oltre cento persone. Ma fino a ieri sera nessuna notizia ne traccia della bimba che potrebbe aver camminato molto, raggiunto anche le montagne di Caino e Neve, zona particolarmente impervia e pericolosa. Lei è una gran camminatrice, dicono i suoi genitori. Ed è un particolare che, in un tale contesto, non aiuta ad essere ottimisti. Il coordinamento delle operazioni di ricerca è particolarmente difficoltoso perché nella zona boschiva (caratterizzata dalla presenza di molte grotte) i telefoni cellulari hanno una copertura molto limitata. Forze dell'ordine e soccorritori invitano chi dovesse avvistare la ragazzina o avere informazioni utili a trovarla di contattare il 112 o il numero 0306898676. La mobilitazione è imponente. E, come sempre in casi analoghi, spuntano pure gli immancabili cani molecolari; che, almeno per una volta, speriamo servano a qualcosa. Altri rinforzi sono pronti a partire, primis gli specialisti nel soccorso alpino, fluviale e speleologico. La bambina, che indossa una maglia gialla e pantaloni a fiori, potrebbe infatti essersi persa o - peggio essersi ferita. Forse sta cercando aiuto. Ma qualcuno riuscirà a sentirla? Al momento l'area scandagliata palmo a palmo è quella di Cariadeghe, altopiano che fa parte di un parco naturale posizionato tra la Val Gobbia e la Valle Sabbia, nel Comune di Serie. Secondo i genitori della bimba, la figlia è coraggiosa e perfettamente in grado di interagire con le altre persone; anche per questa sua capacità di essere capace di badare a se stessa la piccola non era considerata tra le persone più problematiche da non perdere assolutamente di vista. Una sottovalutazione che però potrebbe essersi rivelata fatale, configurando (soprattutto se le cose dovessero prendere una piega drammatica) anche profdi di responsabilità penale. Trovarla è, al momento, la priorità assoluta. Poi verrà il tempo delle polemiche. I soccorritori: Cuesta è una zona impervia con arotte e crepacci -tit_org-

Il diario della Terra

[Redazione]

Il diario della Terra Il nostro clima Ecologia L'Antartide potrebbe essere meno isolata di quanto si pensava. Alcuni studiosi, scrive Nature Climate Change, hanno scoperto che le alghe kelp raggiungono le sue rive. Il continente è circondato da un anello di correnti marine e di venti che, insieme ad alcune caratteristiche oceaniche, sembra isolarlo dal resto del pianeta. Tuttavia, le forti tempeste marine trasportano il materiale galleggiante oltre queste barriere. Si spiega così la presenza delle alghe, che viaggiano per più di ventimila chilometri a partire dalle isole Kerguelen e della Georgia del Sud. L'Antartide avrebbe quindi un habitat particolare a causa del clima molto rigido, non dell'isolamento. Con il cambiamento climatico nuove specie potrebbero colonizzare il continente. Radar Frane in tre paesi asiatici Frane Almeno dieci persone sono morte travolte da una frana nella provincia del Panjshir, nel centro-nord dell'Afghanistan. Centinaia di case sono state distrutte. Quindici persone sono morte per una frana in una miniera di giada nel nord della Birmania. Le frane e le alluvioni causate dalle forti piogge monsoniche hanno causato quindici vittime nel nord dell'India. Vulcani Ventitré persone sono state ferite da rocce incandescenti fuoriuscite dal vulcano Kilauea, alle isole statunitensi Hawaii, mentre osservavano l'eruzione a bordo di un'imbarcazione turistica. Uragani L'uragano Chris, il secondo della stagione nell'oceano Atlantico, si è indebolito prima di raggiungere la costa est del Canada. Alluvioni Almeno 49 persone sono morte nelle alluvioni causate dalle forti piogge che hanno colpito il nord della Nigeria. Iceberg L'avvicinamento di un iceberg al villaggio di Innaarsuit, nell'ovest della Groenlandia, ha spinto le autorità a trasferire decine di abitanti. La rottura dell'iceberg potrebbe causare un'onda gigante. Mare Una zona morta senza ossigeno grande come la Scozia si è formata nel mar Arabico, forse a causa del cambiamento climatico. L'ossigeno è presente solo fino a cento metri di profondità. Coccodrilli Una folla inferocita ha abbattuto trecento coccodrilli nella provincia indonesiana di Papua Occidentale, dopo l'uccisione di un uomo da parte di uno dei rettili. Marsupiali Per la prima volta da cinquant'anni, il quoll orientale si è riprodotto in libertà nell'est dell'Australia. Alcuni esemplari provenienti dalla Tasmania erano stati reintrodotti all'inizio del 2018. Automobili pulite Non c'è niente che possa competere con i veicoli con un motore a combustione interna, per esempio a benzina o diesel. Questi veicoli sono stati usati e sperimentati per oltre un secolo. Sono economici, efficienti e facili da far funzionare. Hanno un'ampia rete di rifornimento, molte officine per le riparazioni e per il supporto dopo la vendita. È quello che pensano molti acquirenti potenziali di automobili e camion, che preferiscono i mezzi tradizionali rispetto ai più innovativi veicoli elettrici a batteria, ibridi o a idrogeno. Questo modo di pensare è un ostacolo alla diffusione dei veicoli elettrici, che è indispensabile per contenere il cambiamento climatico. Se si vuole raggiungere l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale entro due gradi, bisogna infatti sostituire in tempi rapidi l'attuale flotta di automobili. Secondo uno studio pubblicato su Nature Energy, bisognerebbe fare due scelte politiche complementari. La prima dovrebbe essere rivolta ai futuri possessori di veicoli, per invitarli a scegliere auto elettriche. Per fare questo non bastano gli incentivi economici, ma bisogna fornire rassicurazioni sulle prestazioni delle auto alternative, sulla loro autonomia, sull'ampiezza della rete di ricarica, sulla sicurezza delle nuove tecnologie e sulla disponibilità di vari modelli. La seconda politica, basata invece principalmente sugli incentivi economici, dovrebbe rivolgersi ai produttori di energia elettrica, spingendoli a trovare alternative alle fonti fossili. -tit_org-

**Dietrofront del ministero dell'interno rispetto alla circolare del 2017 sulle manifestazioni
Enti locali - Enti, meno vincoli per le sagre**

[Stefano Enrico Manzelli Santi]

Dietrofront del ministero dell'interno rispetto alla circolare del 2017 sulle manifestazioni. Enti meno vincoli per le sagre. Sarà il sindaco a valutare se Perento comporta DI STEFANO MANZELLI ED ENRICO SANTI Semplificazione delle misure di sicurezza per le sagre e le manifestazioni pubbliche con vincoli meno stringenti rispetto a quelli introdotti un anno fa. Ora la palla passa ai sindaci che avranno più libertà di manovra nel valutare se una manifestazione presenta caratteristiche di rischio o meno. Saltano le valutazioni tabellari per l'analisi del rischio ma risulterà obbligatorio contare il numero esatto degli spettatori anche negli eventi rischiosi anche se a titolo gratuito. Lo prevede la circolare del ministero dell'interno del 18 luglio 2018, contenente le nuove linee guida sul contenimento del rischio in manifestazioni con peculiari condizioni di criticità. La precedente circolare del 28 luglio 2017 aveva introdotto una serie di prescrizioni molto complesse a tutela della sicurezza degli eventi in luoghi pubblici, a partire da una valutazione standardizzata dei rischi con la compilazione di una tabella con parametri molto rigidi e con prescrizioni severe in materia di antincendio e gestione dell'emergenza. Le nuove linee guida contenute nella circolare del 18 luglio 2018 hanno l'obiettivo di introdurre una sensibile semplificazione procedurale per le manifestazioni pubbliche. La classificazione dei rischi correlati a un evento non deve più essere fatta mediante una valutazione tabellare, ma verificando le criticità connesse alla tipologia della manifestazione, alla conformazione del luogo e al numero e alle caratteristiche dei partecipanti. Ed è esclusivamente agli eventi che presentano condizioni di particolare criticità che si applicano le nuove linee guida ministeriali, che abbandona la classificazione in base al livello di rischio (basso/medio/alto). Se, per motivi diversi dal safety, si rende necessario istituire percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, occorre che i varchi utilizzati come ingressi abbiano caratteristiche idonee ai fini dell'esodo in caso di emergenza oppure che il sistema di esodo sia completamente indipendente dai varchi d'ingresso. La densità massima di affollamento è fissata pari a 2 persone al metro quadro, con un deflusso di 250 persone/modulo. I varchi di allontanamento non devono essere inferiori a tre e vanno collocati in posizione contrapposta. La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento non deve essere inferiore a 2,40 m. Cambiano le regole per la suddivisione della zona in settori. Sale a 10 mila persone la quota fino alla quale non è richiesta la separazione. I settori devono essere distinti tra di loro mediante l'interposizione di spazi liberi in cui è vietato lo stazionamento di pubblico ed automezzi non in emergenza aventi larghezza non inferiore a 5 metri e devono essere previsti attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m. Non è più richiesto il posizionamento di un estintore ogni 200 m.q.: le nuove linee guida prevedono soltanto un congruo numero di estintori portatili, di adeguata capacità estinguente, in posizioni controllate, mentre nell'area del palco possono essere aggiunti estintori carrellati. Soltanto per le manifestazioni dinamiche in spazi limitati è imposta la disponibilità di un estintore ogni 100 m.q. Il servizio di vigilanza antincendio è imposta solo nel caso in cui l'affluenza prevista sia di oltre 20 mila persone. Per la gestione delle emergenze deve essere contemplato un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza. Inoltre si dovrà prevedere, in loco, un centro di coordinamento per la gestione della sicurezza che consenta, altresì, le comunicazioni tra gli enti presenti e tra questi ultimi e l'organizzazione. Per l'assistenza all'esodo, l'instradamento e il monitoraggio dell'evento, l'organizzatore della manifestazione deve avvalersi di operatori di sicurezza, che possono essere soggetti iscritti ad associazioni di protezione civile riconosciute oppure il personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili urbani, ai vigili del fuoco, al servizio sanitario, per i quali sia stata attestata l'idoneità psicofisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia. Per la lotta all'incendio, vanno impiegati addetti, formati con corsi di livello (rischio alto) ai sensi del dm 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della legge n. 609/96. -tit_org-

RICERCA DISPERATA

Ragazzina autistica si perde nei boschi

[Redazione]

RICERCA DISPERATA La cercano i carabinieri, i vigili del fuoco, la protezione civile, il soccorso alpino: 50 persone in tutto, oltre a elicotteri e due cani molecolari. È massima allerta da ieri mattina nei fitti boschi di Serie, in provincia di Brescia, dove è scomparsa una bambina autistica di 12 anni. La piccola era impegnata in una gita con un gruppo di giovani con disabilità, quando gli accompagnatori hanno perso le sue tracce. Al momento della scomparsa indossava una maglietta gialla a fiori e un paio di leggings neri. I genitori, originari del Pakistan, hanno spiegato ai carabinieri che la bambina è una grande camminatrice ed è possibile che si sia spostata molto. La ricerca è complicata dal fatto che nella zona boschiva - dove ci sono oltre 22 chilometri di grotte in parte esplorabili - i telefoni cellulari abbiano una copertura molto limitata. -tit_org-

**Serie (Brescia), la piccola pakistana a passeggio con gli educatori
Dodicenne autistica in gita scompare nel bosco maledetto**

[Giuseppe Spatola]

Serie (Brescia), la piccola pakistana a passeggio con gli educatori Dodicenne autistica in gita scompare nel bosco maledetto. La bambina era con un gruppo di disabili. Si è allontanata di corsa facendone perdere le tracce. La cercano fra dirupi e ventidue chilometri di gallerie: S. GIUSEPPE SPATOLA BUCHE NELLA VALLE CARSICA Doveva essere il giorno più bello, quello da passare immersi nella natura. Nella zona ci sono 22 chilometri di a correre sui prati e raccogliere fiori. In- grotte che segnano l'Altopiano di Carriavece la gita organizzata da un gruppo di degne, parco naturale posizionato tra la volontari rischia di trasformarsi in dram- Val Gobbia, la Valle Sabbia. Il territorio, ma, con una ragazzina di 12 anni mala- come tutto quello del bacino marmifeta di autismo dispersa nei boschi di Ser- ro della Valle Sabbia, è prevalentemente, in provincia di Brescia, te carsico e le diverse tipologie di mine. La piccola Yhusra, di origini pakista- rali presenti lo rendono meta di speleone, fino a mezzogiorno è rimasta in logi. Essendo un terreno carsico, la zocompagnia di altri giovani amid disabi- na presenta numerosissime grotte e li. Un attimo di distrazione e la ragazzi- profonde cavità usate un tempo come iãå scomparsa nella boscaglia facendo ghiacciaia. La paura è che la piccola, perdere le tracce. Subito i responsabili magari correndo, sia stata inghiottita da della gita hanno organizzato una prima una di queste bocche infernali che sono battuta di ricerche intorno al luogo del- famose per essere trappole pericolose la scomparsa, poi hanno allertato i soc- soprattutto per gli animali selvatici. Luncorsi. Sul posto da ieri pomeriggio sono go il percorso del parco naturale le bual lavoro volontari, vigili del fuoco e cara- che che si aprono sul terreno alTimprovbinieri ma per tutto il giorno la bambi- viso sono state delimitate e segnalate, na non è stata trovata, come inghiottita ma nel bosco non è così tanto che almedal bosco maledetto, no tré squadre di speleologi sono state. Prima di allontanarsi dal gruppo, la preallertate per un possibile intervento ragazzina, ha pranzato con gli altri corn- di recupero in profondità. La bambina pagni a Cariadeghe da dove si è poi allontanata correndo senza che nessuno se ne accorgesse. Tra carabinieri, vigili del fuoco, Protezione civile e volontari sono impegnati nelle ricerche almeno 50 persone. è una grande camminatrice, ha spiegato il padre rimasto per tutto il giorno al campo base allestito a Serie con la protezione civile, e secondo chi sta conducendo le ricerche potrebbe essersi spostata di molto in direzione di Caino. Quando è scomparsa indossava una maglietta gialla a fiori e un paio di leggings neri. Yhusra non si è mai allontana da sola, non ci lasciava mai. Intanto l'apprensione cresce ogni ora. Passare la notte all'addiacciouna montagna così pericolosa è considerato "al limite" sia per le condizioni psicofisiche della ragazzina che per ü fattore ambientale. Le condizioni della bimba dicono i soccorritori potrebbero averla indotta a rimanere ferma, pie trificata dalla paura di essere sola. Se così fosse potremmo circoscrivere Fazione diricerca a pochi chilometri. Se invece non ha smesso di camminare allora la questione cambia e dovremo avere pazienza e battere palmo a palmo il bosco. Nel pomeriggio un cacciatore avrebbe raccontato di aver incrociato la piccola in mezzo alla boscaglia verso nord, ma Yhusra alla vista dei due cani si sarebbe spaventata scappando tra i rovi. Proprio dal quel punto le ricerche, a cui partecipano anche decine di residenti del paese di Serie, sono ripartite ieri sera per proseguire no-stop anche di notte con l'ausilio di due elicotteri. Yhusra, la piccola pakistana sparita -tit_org-

Veneto, al via il portale regionale sull'ambiente

Informazioni anche su idrico, Pfas, emergenze e Protezione civile

[Redazione]

Veneto, al via il portale regionale sull'ambiente. Informazioni anche su idrico, Pfas, emergenze e Protezione civile. Ciclo idrico, gestione dei rifiuti e qualità dell'aria sono alcuni dei temi su cui è attivo il nuovo portale web della Regione Veneto dedicato ad ambiente e Protezione civile. "Quasi mille persone sono all'opera ogni giorno per il controllo delle matrici ambientali", spiega una nota della Regione. "Un lavoro silenzioso ma fondamentale che quasi mai, anche che in caso di emergenze, arriva all'attenzione dell'opinione pubblica. Per farlo conoscere è stato attivato il nuovo portale che è possibile consultare collegandosi all'indirizzo venetoambiente.it". Presente ieri a Venezia, in occasione del lancio del progetto, l'assessore regionale ad Ambiente e Protezione civile, Gianpaolo Bottacin: "Nel Veneto possiamo contare sul prezioso apporto dei volontari. Oltre 500 organizzazioni, con circa 18.000 volontari altamente addestrati. Credo che debbano essere valorizzati e vogliamo dare la massima visibilità al loro lavoro, che vale anche sotto il profilo economico. Solo l'Ana - Associazione nazionale alpini - ha calcolato nel 2017 un'attività pari a 2.351.000 ore-uomo, corrispondenti a 65 milioni di euro, che non sono stati a carico dei cittadini". -tit_org- Veneto, al via il portale regionale sull'ambiente

- Alaska, il peggioramento delle condizioni meteo all'origine dello schianto di un aereo su una montagna - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Alaska, il peggioramento delle condizioni meteo all'origine dello schianto di un aereo su una montagna. La scarsissima visibilità ha fatto sì che il pilota confondesse le pendici coperte di neve con uno specchio d'acqua. A cura di Beatrice Raso.

19 luglio 2018 - 11:25 incidente aereo Alaska. Gli investigatori sostengono che il pilota che ha fatto schiantare un aereo su una montagna in Alaska lo scorso 10 luglio ha inizialmente confuso le pendici coperte di neve con uno specchio d'acqua a causa del peggioramento delle condizioni meteorologiche. In un rapporto preliminare, la National Transportation Safety Board ha dichiarato che il pilota 72enne ha iniziato una ripida salita e l'emergenza dell'aereo ha comunque colpito il terreno montagnoso. Il pilota e i 10 passeggeri sono tutti sopravvissuti allo schianto dell'aereo di Taquan Air sull'Isola Principe di Galles. 6 persone hanno riportato ferite gravi. Il rapporto descrive le condizioni meteo in peggioramento prima dell'incidente dell'aereo diretto a Ketchikan, Alaska. Il pilota ha riferito ad un investigatore che la visibilità è decresciuta rapidamente da circa 5/8 km a zero.

incidente aereo Alaska. Una donna che era tra i passeggeri ha descritto una terribile esperienza e ringraziato i soccorritori per il loro lavoro nel recuperarli. Christine Newbill, residente di Ketchikan, ha dichiarato di aver temuto che l'aereo si andasse a schiantare frontalmente contro la montagna. Fortunatamente questo non è successo ma il sito dello schianto si trovava a oltre 600 metri sul livello del mare in un'area di montagna e i passeggeri non hanno avuto altra via di uscita se non quella di essere prelevati da un elicottero. Le condizioni meteorologiche hanno ostacolato anche le operazioni di soccorso. L'elicottero, infatti, in un primo momento ha sorvolato il gruppo senza fermarsi. Credo che sapessero dove eravamo, ma non riuscivano a vederci, ha spiegato Newbill. Alla fine, l'elicottero ha portato giù un uomo che ha dato istruzioni su come uscire dal velivolo in tutta sicurezza. Uno ad uno, tutti i passeggeri sono riusciti a salire sullo stesso elicottero e trasportati in ospedale per essere curati.

- Terremoto in Polonia: scossa magnitudo 5 nell'ovest del Paese - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Polonia: scossa magnitudo 5 nell'ovest del PaeseUna scossa di terremoto è stata registrata nell'ovest della Poloniadall'Istituto geofisico statunitense USGSA cura di Filomena Fotia20 luglio 2018 - 07:23terremoto PoloniaUna scossa di terremoto magnitudo 5 è stata registrata alle 03:31 UTCnell'ovest della Polonia dall'Istituto geofisico statunitense USGS: il sisma ha avuto ipocentro a 5,4 km di profondità ed epicentro a 1 km est-nord est da Polkowice.Non si hanno al momento notizie di danni a persone o cose.

- Scossa di terremoto magnitudo 3.3 nel Mar Jonio Meridionale - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 3.3 nel Mar Jonio Meridionale
Terremoto nel Mar Ionio Meridionale: l'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a cura di Filomena Fotia
19 luglio 2018 - 15:05 terremoto Mar Jonio meridionale
Un terremoto magnitudo ML 3.3 si è verificato nel Mar Ionio Meridionale alle 14:39:38 ad una profondità di 42 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Incidenti montagna: identificati gli alpinisti morti sul Cervino - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidenti montagna: identificati gli alpinisti morti sul Cervino Erano alpinisti esperti e ben equipaggiati Lukas Kendlbacher, austriaco di 28anni, e Stefanie Frommelt, venticinquenne tedesca A cura di Antonella Petris 19 luglio 2018 - 17:15 [soccorso-alpino-640x366] Erano alpinisti esperti e ben equipaggiati Lukas Kendlbacher, austriaco di 28anni, e Stefanie Frommelt, venticinquenne tedesca. I loro corpi senza vita sono stati recuperati ieri sul Cervino, dopo una caduta di 1.300 metri dalla vetta. Sono stati identificati solo oggi, dopo il rinvenimento dei loro documenti. Partiti in giornata dal rifugio Duca degli Abruzzi all'Orionde, a 2.802 metri di quota, avevano raggiunto alcune ore dopo la vetta (4.478 metri). Proprio da lì, ha ricostruito il Soccorso alpino della guardia di finanza di Cervinia, la coppia è precipitata: forse in un momento di deconcentrazione dopo la grande fatica, verso mezzogiorno uno è scivolato, trascinando con sé l'altro. Erano legati in cordata e calzavano i ramponi. A dare l'allarme è stata una guida alpina che li aveva incontrati in cima e pochi minuti dopo, quando aveva iniziato la discesa, li ha visti cadere. I due alloggiavano da qualche giorno in un albergo nel comune di Valtournenche, dove avevano fatto già un'altra uscita alpinistica, catturata sul proprio Instagram da Stefanie Frommelt, insieme a un altro momento di spensieratezza in un parco giochi ai piedi del Cervino.

- Terremoto in Colombia: scossa magnitudo 5.1 nel centro del Paese, nessun danno - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Colombia: scossa magnitudo 5.1 nel centro del Paese, nessun danno
Colombia: la scossa di terremoto è stata avvertita in tutto il centro del Paese, compresa la capitale Bogotá
A cura di Filomena Fotia
19 luglio 2018 - 09:15
terremoto Colombia
Un terremoto magnitudo 5.1 è stato rilevato alle 05:39 UTC nel centro della Colombia: lo riferisce il Servizio geologico statunitense USGS. Non si riportano al momento vittime o danni materiali. Il sisma ha avuto epicentro a 21 km est dalla località di Colombia, nella provincia di Huila, e ipocentro a 47.7 km di profondità. La scossa è stata avvertita in tutto il centro del Paese, compresa la capitale Bogotá.

- Maltempo, Artea: "Le aziende del Mugello segnalino danni al portale" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Artea: Le aziende del Mugello segnalino danni al portale Le aziende agricole del Mugello che hanno riportato danni a seguito degli eventi atmosferici del 15 luglio scorso potranno segnalarli sul portale Artea a cura di Antonella Petris 19 luglio 2018 - 18:16 [maltempo-firenze-ema-toscana] Le aziende agricole del Mugello che hanno riportato danni a seguito degli eventi atmosferici del 15 luglio scorso potranno segnalarli sul portale Artea (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura), attivando così la procedura per il riconoscimento della calamità naturale. Lo riporta una nota in cui si aggiunge che è questa immediata risposta dell' giunta regionale, attraverso l' assessorato all' agricoltura, alla richiesta dell' assessore alle attività produttive dell' Unione del Mugello Federico Gnesti. Nella lettera, indirizzata al presidente Enrico Rossi e all' assessore all' agricoltura Marco Remaschi, si segnala come varie aziende agricole dei comuni di Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo e Vicchio abbiano visto distrutte intere colture di frutta e ortaggi a seguito di eccezionali fenomeni atmosferici consistenti in precipitazioni, tempeste di vento e grandinate. L' assessore ha quindi chiesto alla Regione Toscana l' adozione di provvedimenti straordinari dichiarando lo stato di calamità naturale sul territorio di questi comuni. Il primo atto che ha immediatamente fatto seguito a questa lettera è stata l' attivazione sul portale Artea della scheda per le segnalazioni, da parte delle aziende, dei danni subiti, primo, necessario passo nell' iter per la richiesta di misure straordinarie. La Regione ha stabilito di aprire la scheda per le segnalazioni per gli effetti del vento, in quanto i danni da grandine sono, come noto, assicurabili, quindi non possono rientrare nella procedura.

Bimba si allontana senza lasciare tracce, allarme nel bresciano

[Redazione]

Pubblicato il: 19/07/2018 19:48E' allarme nel bresciano per una bambina di 12 anni autistica che si è allontanata senza lasciare tracce mentre si trovava con un gruppo di educatori. Carabinieri, soccorso alpino, 118 e volontari stanno battendo senza sosta la zona particolarmente impervia di Cariadeghe, a Serle. Si stanno tenendo dei briefing per decidere come procedere: le ricerche sono ostacolate dalla difficoltà di copertura dei cellulari. Nella zona ci sono diverse grotte e i soccorritori stanno utilizzando anche i cani molecolari nella speranza di ritrovarla il prima possibile. E vestita con dei pantaloni a fiori e una maglia gialla. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Resta appesa ai cavi dell'alta tensione per un'ora, salva 13enne

[Redazione]

Pubblicato il: 19/07/2018 12:42E' sopravvissuta miracolosamente dopo aver dondolato su due cavi elettrici da 3.000 volt per un'ora. La 13enne, originaria della Russia centrale, che ha riportato gravi ustioni a braccia, spalle, polsi e piede sinistro, non è mortafolgorata perché non ha toccato terra si legge sul 'Mail online'. A salvarla è stato un macchinista ferroviario che ha fatto togliere l'alimentazione ai cavi dell'alta tensione. Un passante ha poi usato una corda da rimorchio per riportare la ragazza sul ponte mentre altri abitanti del villaggio mantenevano un tappeto nel caso in cui fosse caduta. La ragazza stava tornando a casa dal nuoto con un gruppo di amici in una zona rurale della Russia centrale quando è salita sul lato del ponte per farsi un selfie mentre un treno merci stava per transitare. [INS::INS] Mentre il macchinista a bordo del treno si avvicinava al ponte, ha visto "qualcosa di strano appeso ai fili". "Non potevo credere ai miei occhi quando ho capito che si trattava di un essere umano, una ragazza", ha detto. "Era appesa lì, così piccola e indifesa. Sembrava senza vita come uno straccio su una staccionata - ha continuato - Ho usato il freno di emergenza per fermare il treno e via radio ho chiesto di staccare l'elettricità". "Il suo corpo si contorceva dal dolore, ma era consapevole di ciò che stava accadendo e chiedeva aiuto", ha aggiunto. Una delle persone che ha soccorso la 13enne, ha ammesso: "Onestamente non mi aspettavo che lei ce la facesse, sono stato incredibilmente felice di sapere che è sopravvissuta". Trasportata subito in ospedale, quando si è svegliata, la ragazza non ricordava nulla di quello che era successo, hanno riferito i medici. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Punta da insetto, muore per choc anafilattico

[Redazione]

Publicato il: 19/07/2018 18:02Morta per uno choc anafilattico dopo la puntura di un insetto nel giardino dicasa. Portata al presidio sanitario di Anagni (Frosinone), la donna è decedutapoco dopo. "Cordoglio e vicinanza alla famiglia" sono arrivati dalla Asl diFrosinone che, in una nota, vuole chiarire alcuni punti della vicenda."La paziente è stata portata con mezzi privati al Presidio sanitario diAnagni. Abbiamo il dovere di dire a gran voce, per il bene dei cittadinistessi, che la sfortunata paziente non doveva essere condotta al Presidio diAnagni ma al più vicino Pronto Soccorso e cioè al 'Polo ospedalieroFrosinone-Alatri' che dista solo pochi chilometri e, comunque, in questi casi èsempre opportuno chiamare il 118. Ciò non toglie che la paziente, come dettogiunta in choc anafilattico avanzato, nel Presidio è stata prontamenteassistita da un anestesista che ha praticato le cure previste in casi delgenere"."È importante che sia ben chiaro a tutti - continua l'Asl di Frosinone - primadi tutto ai cittadini ma anche ai protagonisti della politica e dellainformazione, nonché alle cariche istituzionali preposte, che la struttura diAnagni è un Presidio sanitario (non un Ospedale) dedicato ad attivitàterritoriali già dall anno 2010, a seguito del DCA n. 80 dell alloraCommissario ad Acta per la Sanità. Dunque, è altrettanto importante considerareche chi cerca di indurre nei cittadiniidea che ad Anagni vi sia un Ospedalecon Pronto Soccorso e con tutte le prestazioni di Emergenza/Urgenza non solonon dice la verità ma non fa altro che fuorviare la percezione e laconsapevolezza dei cittadini, con il rischio che episodi così spiacevoli edolorosi siano fronteggiati in modo inidoneo e, quindi, si possano purtropporipetere".[INS::INS]RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos.TweetCondividi su WhatsApp

Identificati alpinisti morti su Cervino - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 19 LUG - Erano alpinisti esperti e ben equipaggiati LukasKendlbacher, austriaco di 28 anni, e Stefanie Frommelt, venticinquenne tedesca. I loro corpi senza vita sono stati recuperati ieri sul Cervino, dopo una caduta di 1.300 metri dalla vetta. Sono stati identificati solo oggi, dopo il rinvenimento dei loro documenti. Partiti in giornata dal rifugio Duca degli Abruzzi all'Oriondé, a 2.802 metri di quota, avevano raggiunto alcune ore dopo la vetta (4.478 metri). Proprio da lì, ha ricostruito il Soccorso alpino della guardia di finanza di Cervinia, la coppia è precipitata: forse in un momento di deconcentrazione dopo una grande fatica, verso mezzogiorno uno è scivolato, trascinando con sé l'altro. Erano legati in cordata e calzavano i ramponi. A dare l'allarme è stata una guida alpina che li aveva incontrati in cima e pochi minuti dopo, quando aveva iniziato la discesa, li ha visti cadere.

Fermo, in fiamme magazzino di merce cinese: Vigili del fuoco al lavoro per 17 ore VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 19 luglio 2018 11:55 | Ultimo aggiornamento: 19 luglio 2018 11:56 [INS::INS]Fermo incendio negozio cinesiFermo, in fiamme magazzino di merce cinese: Vigili del fuoco al lavoro per 17orePORTO SANT ELPIDIO In via Ungheria a Porto Sant Elpidio, provincia di Fermo,un magazzino di merce cinese grande circa 300 metri quadri [App diBlitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play] è stato devastato da un incendio.Le fiamme si sono originate all interno la mattina di mercoledì 18 luglio: sulposto sono intervenuti due mezzi dei Vigili del Fuoco di Fermo e due squadre diCivitanova Marche.[INS::INS]Il rogo, dopo 13 ore di lavoro, è stato completamente spento.incendio hainteressato anche un locale vicino, sede di una chiesa evangelica. A cedere èstato infatti il muro in cartongesso che separa i due locali.Dopo aver domanto le fiamme, i Vigili del Fuoco hanno messo il locale sottosequestro per capire le reali cause dell incendio. In tutto sono statiimpiegati 18 vigili del fuoco e nessuno è risultato ferito. Agenzia Vista diAlexander Jakhnagiev pubblica il filmato.[INS::INS]Domenica 25 marzo, un violento incendio in un centro commerciale di Kemerovo,in Russia, ha provocato la morte di 65 persone. La tragedia è avvenuta nel mallWinter Cherry, quando molte delle vittime si trovavano nei cinema del centrocommerciale. Secondo Interfax, le norme sulla sicurezza sono state gravementeviolate durante la costruzione del centro commerciale Zimnyaya Vishnya diKemerovo così come durante il suo esercizio, in particolare le uscite diemergenza sono state bloccate.[INS::INS][INS::INS]

Meteo weekend, Italia spaccata: temporali al nord, caldo torrido al centro-sud

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 19 luglio 2018 14:01 | Ultimo aggiornamento: 19 luglio 2018 14:01 [INS::INS]Meteo weekend, caldo al centro sud e temporali al nordROMA Temporali e piogge al nord, caldo torrido e sole al centro sud. [App diBlitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play] Queste le previsioni meteo per il weekend dal 20 al 22 luglio.Già da venerdì sera una perturbazione raggiungerà il settentrione portando unabbassamento delle temperature e fenomeni intensi, col rischio di grandinate.Ai centro invece le temperature continuano a salire oltre i 30 gradi, con picchi di 37 per le massime.Le previsioni dei meteorologi del sito 3bmeteo.com parlano di un Italiaspaccata a metà. Il meteo al nord sarà caratterizzato da temporali intensi,anche se brevi, pioggia e grandinate. Al centro e al sud invece dominerà ilsole e il caldo torrido, con temperature oltre a 40 gradi in Puglia, Calabria eSicilia e oltre i 30 gradi altrove. Le massime previste sono di 35 gradi perRoma e Bologna, 36 per Firenze, 37 per Ferrara, 34 per Padova, Milano eMantova. Il maltempo raggiungerà il centro nella notte tra domenica 22 e lunedì23 luglio.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Governo chiude Italia Sicura. Aveva un difetto: non spartiva

[Redazione]

di Alessandro CamilliPubblicato il 19 luglio 2018 14:37 | Ultimo aggiornamento: 19 luglio 2018 14:37
[INS::INS]governo italia sicuraROMA Governo chiude Italia Sicura. E che sarà mai stata Italia Sicura primadi essere chiusa? Niente di eccezionale questa cosa chiamata Italia Sicura enata nel 2014. Niente di eccezionale, solo una normalissima cosa faceva. [Appdi Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi,App on Google Play] E che faceva? Teneva insieme, obbligava a fare e decidereinsieme il Ministero dell Ambiente e il Ministero delle Infrastrutture e ilMinistero dell Economia e la ragioneria Generale e il Ministero dei BeniCulturali e il Ministero dell Agricoltura e la Protezione Civile elspira el Istat e il Cnr e le Regioni eAnci dei Comuni. Erano in 14 a monitorareognun per conto suo prima di Italia Sicura, ora torneranno in 14, almeno 14.Che in Italia ci siano come tecnicamente si dice avversi eventi idrogeologici ècostante documentata. Che convenga da ogni punto di vista, economico e sociale,provare a prevenire alluvioni ed esondazioni e simili invece che ricostruiredopo è cosa sulla quale in Italia tutti convergono appunto ma nessuno o quasidavvero pratica.[INS::INS]Che poi ci siano, allora erano state contate. 9.397 scuole italiane nelle qualinon era di assoluta sicurezza (spesso eufemismo) insegnare e studiare eracensimento noto. E allora si disse e si fece: facciamo una unica cosa cheorganizza, controlla, opera, spende, apre cantieri, costruisce la gerarchia didove prima e dove dopo Invece che 14 entità diverse che monitorano ognuna persuo conto e non comunicano tra loro, invece che Ministeri ed Enti e Governilocali che si spintonano e sgambettano (e talvolta mentono) nella corsa aisoldi pubblici, invece che soldi stanziati ma cantieri mai aperti o cantieriaperti ma lasciati in eterno o quasi così Invece del tutti a tavola e qualcosaper ognuno ci scappa, si disse e si fece: facciamo una sola cosa checentralizza e prova a funzionare. A funzionare non all italiana.Bene, quella cosa si chiude, il governo la chiude. Si chiamava Italia Sicura enel suo piccolo 1.445 scuole le aveva riparate davvero. Ma Italia Sicura avevaun difetto tremendo e terribile: non spartiva. E il primo comandamento e dogmadella politica italiana e della società italiana è: spartire. Più la politica èrappresentativa, del popolo, della gente, dell elettorato, del territorio piùspartisce. Questa è la legge primaria. E la società civile reclama, implora,esige il rispetto dei diritto naturale e inviolabile dell un tanto a me, untanto a te.[INS::INS]Italia Sicura ledeva le prerogative, le aspettative e i diritti e le partiacquisite di comitati, di quartiere e mestiere. E di consigli comunali eregionali e di sindaci e assessori e di capi gabinetto e sotto segretari e difunzionari e ingegneri e burocrati e impiegati. Oltre che i diritti sacrosantialla spartizione delle aziende di appalto e per gli appalti.Non spartiva Italia Sicura e quindi il Governo Lega-M5S la chiude per unaevidente offesa al popolo e alle sue istituzioni. Era questo il peccatooriginale, irredimibile, di Italia Sicura: non spartiva. Aveva anche poi duealtri difettucci, comunque gravi. Il primo: un po funzionava. Il secondo: robanata sotto i governi Renzi/Gentiloni. Il Governo del Cambiamento ha posto finea tutto questo: la spartizione riprende. Pare qualcuno voglia chiamare eaccorpate questa e altre prossime decisioni consimili Decreto Rimborso. Casomai qualcuno ci avesse rimesso qualche affare o qualche fetta.[INS::INS][INS::INS]

Usa, barca da turismo affonda nel Table Rock Lake in Missouri: almeno 11 morti

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 20 luglio 2018 8:11 | Ultimo aggiornamento: 20 luglio 2018 8:19 [INS::INS]usa barca affonda missouriUsa, barca da turismo affonda in lago Missouri: almeno 11 mortiROMA Un imbarcazione turistica si è capovolta nel Table Rock Lake, un lagodel Missouri, in Usa. Undici persone sono morte, [App di Blitzquotidiano,gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]molte altre sono ricoverate e alcune risultano ancora disperse. Quando èaffondata la barca aveva più di 30 persone a bordo. Le operazioni di soccorso ericerca sono ancora in corso.Il Table Rock Lake è una zona popolare tra i turisti, nel Missouri del sud, alconfine conArkansas. A causareincidente sarebbe stato il maltempo: sullazona era stata lanciataallerta meteo per un forte temporale, con venti chesoffiavano oltre i 90 km/h.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Maria Ascenzi punta da calabrone, muore al Pat. Il Pronto Soccorso è stato chiuso

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 19 luglio 2018 16:12 | Ultimo aggiornamento: 19 luglio 2018 16:13 [INS::INS]Maria Ascenzi punta da calabrone, muore al Pat. Il Pronto Soccorso è stato chiusoMaria Ascenzi punta da calabrone, muore al Pat. Il Pronto Soccorso è stato chiusoFROSINONE Stava facendo alcuni lavori in giardino quando è stata punta da un grosso calabrone. Per Maria Ascenzi, 62 anni di Anagni, non è stato nulla da fare: è morta per shock anafilattico poco dopo il suo arrivo al Pat, il presidio ambulatoriale che nei giorni scorsi ha sostituito il Pronto soccorso. La tragedia si è consumata giovedì mattina, poco dopo le 9. [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Intanto nella città dei papi è subito montata la polemica con il sindaco di centrodestra, Daniele Natali, pronto a dare battaglia contro la Asl e la Regione Lazio. Con Zingaretti ha detto è guerra aperta. Chi si opporrà alla riapertura del presidio di emergenza è un nostro nemico. [INS::INS] Maria Ascenzi era la moglie dell'ex consigliere comunale Mario Di Giulio. Il Pronto soccorso dell'ex ospedale di via Onorato Capo, ha chiuso i battenti pochi giorni fa. Al suo posto è stato istituito il Pat, una sorta di ambulatorio con i medici di famiglia. Medici che non sono specializzati e che possono al massimo prescrivere la ricetta per andare poi al Cup a pagare, oppure spedire i pazienti al più vicino ospedale a Frosinone, Alatri e Colferro. In una città con casello autostradale e incidenti quasi all'ordine del giorno, è stato fatto notare da più parti, non potranno essere salvate vite senza un pronto soccorso. L'ospedale non è politica ha detto il sindaco furioso evita o morte. Oggi è morte e le responsabilità devono essere chiare a tutti. [INS::INS] Dal canto suo la Asl ci ha tenuto a chiarire: A proposito dell'episodio che nella giornata odierna ha colpito, purtroppo, una signora di Anagni, la Direzione Strategica della Asl di Frosinone desidera anzitutto esprimere cordoglio e vicinanza alla famiglia. Nel merito vuole chiarire che si tratta di una paziente che, in shock anafilattico cioè in Codice Rosso a seguito della puntura di un insetto, è stata portata con mezzi privati al Presidio sanitario di Anagni. Abbiamo il dovere di dire a gran voce, per il bene dei cittadini stessi, che la sfortunata paziente non doveva essere condotta al Presidio di Anagni ma al più vicino Pronto Soccorso e cioè al Polo ospedaliero Frosinone-Alatri che dista solo pochi chilometri e, comunque, in questi casi è sempre opportuno chiamare il 118. [INS::INS][INS::INS]

Incendi sopra il Circolo polare artico: va a fuoco la terra delle nevi

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 19 luglio 2018 9:15 | Ultimo aggiornamento: 19 luglio 2018 9:16 [INS::INS][incendio-svezia-ana-min-300x200]ROMA La terra delle nevi, quella del Circolo polare artico, va a fuoco. [Appdi Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi,App on Google Play] In Svezia si tratta di una vera e propria emergenza, con il satellite Copernicus dell'Agenzia spaziale europea che ha rivelato oltre 60 roghi e quattro città che sono state sgomberate. E altri 11 roghi hanno colpito Norvegia, Finlandia, Russia, Groenlandia, Alaska e Canada. Una emergenza che è destinata ad aggravarsi, con le previsioni che parlano di temperature inaspettate che arriveranno a oltre 30 gradi proprio nel nord Europa. Il governo di Stoccolma ha chiesto aiuto ai partner europei per gestire l'inaspettata emergenza e secondo il Guardian, l'Italia ha inviato 2 elicotteri mentre la vicina Norvegia ha fornito 6 elicotteri. Le autorità svedesi dicono che il rischio di nuovi incendi nei prossimi giorni è estremamente alto, a causa di temperature previste oltre i 30 gradi. Il Sistema europeo di informazioni sugli incendi boschivi avverte che il pericolo di roghi sarà estremo nell'Europa centrale e settentrionale nelle prossime settimane. Le autorità dell'Ue mettono in rilievo che molti degli incendi di quest'anno sono al di fuori delle tradizionali zone del Mediterraneo e che stanno avvenendo sempre di più in luoghi inaspettati.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

In fiamme terreno confiscato ai clan, - la Cgil denuncia: ?? intimidazione?

[Redazione]

Potrebbe essere un atto intimidatorio l'incendio di sterpaglie che ha coinvolto due notti fa un tubo per l'irrigazione all'interno di un terreno confiscato a Cancellate e Arnone, nel Casertano. Lo denuncia la Cgil di Caserta, che per domani, 20 luglio, ha organizzato insieme alla Flai presso un altro bene confiscato, la Casa di Alice a Castel Volturno, una manifestazione di solidarietà. Il terreno dove è avvenuto l'incendio, che ha un'estensione di circa 10 ettari, è gestito dalla cooperativa La Buona Terra. L'incendio doloso dell'impianto di irrigazione - scrive la Cgil in una nota - è un messaggio chiaro dell'organizzazione malavita: una intimidazione contro chi si adopera ogni giorno per la legalità e l'inclusione. Per i carabinieri di Casal di Principe che hanno raccolto la denuncia, la matrice dolosa non è da escludere ma neanche così certa, visto che sul posto non sono stati trovati inneschi o tracce di benzina o altro liquido infiammabile, e inoltre l'ampiezza del rogo è molto limitata, poco più di 10 metri quadrati a fronte di un terreno molto esteso; le fiamme non hanno danneggiato il raccolto, ma solo un tubo il cui valore è di poche decine di euro. Cgil, Flai e Spi di Caserta - afferma la Bernabei - confermano l'impegno del sindacato per la legalità e contro la mafia, cancro del nostro paese che cresce nell'indifferenza e nella connivenza e che impedisce un vero e sano sviluppo della nostra terra. C'è bisogno di dare un chiaro segnale a chi crede di poter impedire che nei nostri territori nascano e crescano iniziative nel segno della legalità. Non ci faremo intimidire conclude la sindacalista

Bimba si allontana senza lasciare tracce, allarme nel bresciano

[Redazione]

Milano, 19 lug. (AdnKronos) - E' allarme nel bresciano per una bambina di 12anni autistica che si è allontanata senza lasciare tracce mentre si trovava con un gruppo di educatori. Carabinieri, soccorso alpino, 118 e volontari stanno battendo senza sosta la zona particolarmente impervia di Cariadeghe, a Serle. Si stanno tenendo dei briefing per decidere come procedere: le ricerche sono ostacolate dalla difficoltà di copertura dei cellulari. Nella zona ci sono diverse grotte e i soccorritori stanno utilizzando anche i cani molecolari nella speranza di ritrovarla il prima possibile. E vestita con dei pantaloni a fiori e una maglia gialla.

Energia: Cib, biogas agricolo lombardo primo per investimenti (1,6 mld)

[Redazione]

Milano, 19 lug. (AdnKronos) - In Lombardia sono oltre 300 impianti di biogas agricolo per una potenza installata di oltre 250 MW. Gli impianti pesano per 1,6 miliardi di euro di investimenti, cui si sommano i circa 300 milioni di euro all'anno sostenuti dalle aziende per la manutenzione. E' quanto emerge dalla audizione del Consorzio Italiano Biogas in VI Commissione permanente ambiente e protezione civile della Regione Lombardia. "I soci del Consorzio Italiano Biogas dichiara Christian Curlisi, direttore Cib applicano una metodologia definita Biogasfatto bene, che prevede di utilizzare reflui degli allevamenti, sottoprodotti delle coltivazioni e secondi raccolti dedicati per produrre energia rinnovabile, abbattendo le emissioni in atmosfera e riducendo la dipendenza dai fertilizzanti chimici. E proprio grazie a questo approccio che molte aziende agricole lombarde sono riuscite a superare la crisi, reinvestendo in macchine meno inquinanti, tecnologie elettroniche per agricoltura di precisione, stalle di nuova concezione e aumentando la varietà e il numero dei raccolti per coprire i terreni tutto l'anno, preservando così anche l'integrità del suolo.

Maltempo: Veneto, temporali in montagna, dichiarato lo stato di attenzione

[Redazione]

Venezia, 19 lug. (AdnKronos) - Nuovi temporali, anche di forte intensità, sono in arrivo in Veneto, soprattutto in montagna. Alla luce delle previsioni meteoemesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto ha dichiarato lo Stato di Attenzione sul bacino idrografico Alto Piave, in provincia di Belluno. L'Avviso è riferito alla Criticità Idrogeologica e ha validità dalle ore 12.00 di domani, 20 luglio, alle ore 8.00 di sabato 21 luglio.

Treviso: arrestato piromane in flagrante, da maggio una decina di auto in fiamme

[Redazione]

Treviso, 19 lug. (AdnKronos) - La Questura di Treviso, nell'ambito di un'indagine svolta su numerosi episodi di incendi di natura dolosa avvenuti nel maggio 2018 e che hanno visto distrutte una decina di autovetture parcheggiate in una pubblica via in un'area attigua alla Stazione Ferroviaria, questa mattina ha tratto in arresto un 23enne, incensurato, colto nella flagranza del reato di duplice incendio doloso in danno di una Peugeot 308 e una Nissan Qashqai, entrambe parcheggiate in un'area condominiale di via Pinelli. Dalle indagini effettuate dalla Squadra Mobile di Treviso è emerso in maniera chiara il carattere seriale degli eventi, con particolare riferimento alla sequenza temporale. In raccordo con l'Autorità Giudiziaria sono stati effettuati diversi servizi di polizia giudiziaria, compresi quelli di appostamento. Verso le 4 di stamattina gli operatori di polizia hanno fermato il giovane dopo che lo stesso aveva appiccato il fuoco a due autovetture, parcheggiate in Via Pinelli, mediante la carta Scottex imbevuta di uno smacchiatore spray, sostanza accelerante, alla quale aveva dato fuoco con un accendino. Immediatamente inseguito veniva bloccato in una via attigua e tratto in arresto per duplice incendio doloso.

Previsioni meteo, grandine e trombe d'aria nel weekend. Ecco dove

[Redazione]

4 min Roma, 19 luglio 2018 - L'estate fa ancora i capricci: come anticipato nelle ultime previsioni meteo il clima africano di questi giorni lascerà spazio a una nuova perturbazione, che attraverserà l'Italia, partendo da Nord, nel weekend, fino alle regioni meridionali, nei giorni successivi. Sabato e domenica l'Italia sarà spaccata in due: temporali e temperature in calo nel Settentrione, sole e caldo bollente (con punte di 40 gradi) al Sud e sulle isole. Ma entriamo nel dettaglio. "GRANDINE E TROMBE D'ARIA AL NORD" - I siti di meteorologia concordano: l'anticiclone ha le ore contante al Nord, dove già dalla mattina di domani, venerdì 20 luglio, il bel tempo lascerà posto al passaggio di correnti fresche di origine atlantica. Sono le avvisaglie del maltempo che è atteso in modo più consistente tra la serata e la giornata di sabato 21 luglio, quando i temporali potranno farsi intensi. Secondo il sito de IlMeteo.it, il rischio è di fenomeni "violenti come temporali, grandine e pure trombearia". Il venerdì sera si annuncia "tempestoso, con nubifragi che dal Piemonte e dai Laghi Lombardi si porteranno su tutta la Lombardia fino al Veneto e all'Emilia". Nell'occhio del ciclone, ci sarebbe Milano: a tarda sera il capoluogo lombardo potrebbe essere colpito dai "contrastanti tra la massa d'aria oceanica e aria calda ed umida presente sul Nord Italia" che proprio in quel momento si faranno più vigorosi. Domenica 22 luglio sarà un'altra giornata variabile e localmente instabile al Nord. E isolati rovesci o temporali coinvolgeranno anche le zone interne del Centro e le Marche. 3bMeteo.it ci consola segnalandoci che, in ogni caso, "non pioverà 24 ore su 24" e che "non mancheranno anche delle belle parentesi soleggiate tra un fenomeno e l'altro". METEO: WEEKEND con INCUBO TEMPORALI, Sabato 21 al Nord, Domenica 22 pure al Centro, ma LUGLIO a 40 al Sud <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/5uR7ioYjle> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) July 19, 2018 IL CENTROSUD RIBOLLE - Al Centro-Sud e nelle Isole, invece, situazione diametralmente opposta. Qui tra domani e sabato l'alta pressione subirà un rinforzo, determinando "tempo soleggiato - fa sapere il Centro Eson Meteo - e un ulteriore rialzo termico, con il caldo che sarà intenso soprattutto nelle regioni meridionali dove i termometri potranno raggiungere picchi vicini ai 40 C". Domenica l'afa resisterà sul settore ionico ma è destinata a ridimensionarsi a partire da lunedì. Da un estremo all'altro?? <https://t.co/ohrDOXGNTF> Lunedì TEMPORALI verso il Centrosud, rischio NUBIFRAGI e GRANDINE #meteo #maltempo #allertameteo pic.twitter.com/f15m9qZxqH 3B Meteo (@3BMeteo) July 19, 2018 INVERSIONE TRA DOMENICA E LUNEDÌ - L'inversione di marcia, si diceva, è attesa nella notte fra domenica e lunedì quando - avverte Edoardo Ferrara su 3bMeteo.it, sono attesi "rovesci e temporali anche forti su gran parte del Centro (ma in particolare Appennino e adriatiche), in estensione al Sud" dove il gran caldo allenterà la sua morsa con un calo delle temperature stimato anche di 6-8 gradi. "Anche qui data la presenza di aria molto calda e umida i fenomeni potranno risultare intensi con locali nubifragi, grandine anche di grossa taglia e improvvisi forti colpi di vento". Più di tutti è a rischio il versante adriatico. Tenderanno a esaurirsi invece i fenomeni al Nord, che tornerà ad essere soleggiato. BELLEZZE_32174671_134611 Riproduzione riservata

Terremoto in Polonia di magnitudo 5,0

[Redazione]

Il sisma ha avuto ipocentro a circa 5 km di profondità ed epicentro vicino Polkowice abbonati a 20 luglio 2018 Una scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata alle 5:31 nell'ovest della Polonia, senza che al momento si abbiano notizie di danni a persone o cose. Secondo i dati del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 5 km di profondità ed epicentro vicino Polkowice. Tags Argomenti: terremoto polonia polkowice Protagonisti:

Tragedia in un lago del Missouri: 11 morti

[Redazione]

Barca da turismo affonda per il maltempo nel Table Rock Lake: sulla zona era stata lanciata l'allerta meteo abbonati a 20 luglio 2018 (reuters) Una barca da turismo è affondata in un lago in Missouri, uccidendo almeno 11 persone, alcuni di loro bambini. Lo ha riferito lo sceriffo locale, Doug Rader, precisando che altre sette persone sono state ricoverate in ospedale - tre bambini e quattro adulti, di cui due sono in gravi condizioni - mentre si cerca ancora un numero imprecisato di dispersi. Al momento dell'incidente, a bordo si trovavano 31 persone. Il Table Rock Lake è una zona popolare tra i turisti, nel Missouri del sud, al confine con l'Arkansas. A causare l'incidente sarebbe stato il maltempo: sulla zona era stata lanciata l'allerta meteo per un forte temporale, con venti che soffiavano oltre i 90 km/h. Tags Argomenti: rock lake Missouri Arkansas barca da turismo affondata Protagonisti: doug rader

Quanto costa il soccorso stradale dell'Acì

[Redazione]

L'auto che si ferma e non va più è uno degli incubi che ci accompagna spesso, ancor più quando si programmano lunghi percorsi, come succede facilmente per le vacanze estive. Impossibile preventivare la perdita di tempo che un simile evento può comportare, il suo costo è invece facilmente quantificabile. Il costo dell'assistenza dipende da vari fattori: anzitutto dal tipo di prestazione richiesta ma poi anche dal mezzo usato ed in particolare dal suo peso (più o meno di 2.500 chili), dal luogo dove deve avvenire il soccorso (autostrade o su strade di viabilità ordinaria) e dall'orario e data (si distinguono i diurni ordinari, dagli orari notturni e dai festivi). L'Acì fornisce assistenza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 su tutte le strade e le autostrade italiane ed è a disposizione anche come servizio di pubblica utilità, al servizio di Forze dell'Ordine e di Protezione Civile in caso di particolari eventi e calamità naturali. La chiamata può essere effettuata al numero verde 803.116, l'intervento può essere richiesto direttamente alle pattuglie di Polizia Stradale, anche attraverso le colonnine SOS poste a bordo dell'autostrada, se dotate di sistema di chiamata telefonica. I servizi offerti dall'Acì sono soccorso, recupero del mezzo, sosta e traino, ed i costi variano in base al mezzo, alla strada, alla percorrenza e agli orari e giorni di intervento. I costi dell'Acì per i vari interventi in caso di impiego di mezzi che non superano i 2.500 chili di peso sono i seguenti: in autostrada intervento diurno in ferialità costa euro 115,40 e quello notturno o festivo costa euro 138,40. Il costo copre anche eventuale rimessa sulla carreggiata del mezzo (in caso, ad esempio, di ribaltamento o fuori uscita dalla sede stradale). Il costo aumenta di 162,80 e 195,40 euro, nelle 2 diverse ipotesi, se per recuperare il veicolo occorrono mezzi di massa superiore ai 12.000 chili, mentre qualunque sia il mezzo di soccorso impiegato e dunque esborso da sostenere, non ci sono spese per il trasporto fino al primo casello o alla prima officina entro 5 chilometri. sulle strade ordinarie i costi sono pure di 115,40 e 138,40 euro, ma eventuale servizio di recupero non è incluso e costa rispettivamente 46 e 55,20 euro. Incluso nel prezzo è il trasporto fino alla sede/officina dell'operatore intervenuto (mentre se si chiede di portare il mezzo in un'altra officina, si paga un extra). il traino del veicolo si paga a parte e costa 1 euro a chilometro in autostrada e 1,40 euro su strada ordinaria. Se il traino non avviene insieme ad un intervento di soccorso (nel caso, ad esempio, in cui vi siate fatti venire a prendere da un amico per tornare a recuperare l'auto in un secondo momento), il servizio di traino costa 50 euro (che salgono a 65,50 per roulotte e camper per i primi 30 chilometri e 1 o 1,40 euro (a seconda del tipo di rete viaria) per ogni ulteriore chilometro. la sosta ha pure tariffe differenti in autostrada e su strada ordinaria: nel primo caso, lasciare il proprio mezzo in un'area recintata scoperta costa 7 euro il primo giorno, 4,50 dal secondo al trentesimo giorno, 3,20 dal trentunesimo al 180esimo giorno (oltre i 180 giorni, il costo diviene mensile ed è pari a euro 55,70; nel secondo caso i costi sono distinti per motoveicoli, autovetture e roulotte/camper e sono più alti, soprattutto nel caso di riparo al coperto. Per i soci Acì ci sono 2 agevolazioni: uno sconto del 20% sui servizi di soccorso e un costo a chilometro leggermente inferiore (euro 0,95 su autostrada e euro 1,20 su viabilità ordinaria). è inoltre la possibilità di programmare il trasporto di un mezzo per lunghe percorrenze con uno sconto del 40%.

Meteo Roma e Lazio, ecco quanto durerà il caldo intenso

[Redazione]

Roma Giornata all insegna del tempo stabile con cieli sereni al mattino e al più poco nuvolosi nel pomeriggio. Asciutto anche nelle ore serali. Temperature comprese tra +21 e +35 C. Lazio Al mattino tempo stabile con sole prevalente su tutti i settori. Al pomeriggio cieli sereni ovunque salvo isolati acquazzoni da segnalare sull Appennino al confine con Abruzzo. Asciutto anche in serata con cieli sereni ovunque. Nazionale Cieli sereni o poco nuvolosi al mattino al Nord, nubi convettive in sviluppo dal pomeriggio e possibili piogge, temporali o grandine sulle Alpi, Appennino e in serata anche sulla pianura Padana. Più stabile lungo le coste. Giornata all insegna del bel tempo su tutte le regioni con cieli sereni al mattino e durante il pomeriggio salvo inoccue nubi in sviluppo sugli Appennini. Stabile anche in serata e nottata. Giornata di tempo stabile sui settori Peninsulari del Sud e sulle Isole Maggiori con cieli sereni sia nelle ore diurne che in quelle serali. Da segnalare soltanto la possibilità di isolati e brevi rovesci pomeridiani sulla Sila. Temperature stazionarie le massime, in lieve aumento le minime.

Meteo, nel weekend Italia spaccata tra forti temporali al Nord e punte di 40C al Sud

[Redazione]

NEL WEEKEND FORTI TEMPORALI IN ARRIVO AL NORD Estate che prosegue a singhiozzo al Nord dove giornate assolate e calde si alternano a improvvisi passaggi temporaleschi, anche intensi. Capiterà anche questo weekend, quando l'ennesima perturbazione in arrivo dalla Francia porterà rovesci e temporali sparsi sulle regioni settentrionali lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara che spiega già venerdì sera e notte i primi forti temporali sono attesi su Alpi, Prealpi, Piemonte, e in generale sull'alta Valpadana, ma a seguire il fine settimana vedrà fenomeni ancora localmente intensi, con rischio per nubifragi e qualche grandinata. Attenzione: non pioverà 24 ore su 24, ma i fenomeni saranno distribuiti a macchia di leopardo, e per tale motivo non mancheranno anche delle schiarite più soleggiate, in particolare su coste e pianure. Teniamo inoltre a precisare che i temporali colpiscono in modo localizzato, dunque alcune aree potranno essere interessate da accumuli di pioggia molto elevati, e altre limitrofe rimanere a secco o quasi. **ACUTO DEL CALDO AFRICANO AL CENTROSUD, FINO A 40 IN SICILIA** Nel frattempo il Centrosud sarà ancora protetto dall'anticiclone afro-mediterraneo per un weekend sostanzialmente soleggiato (o parzialmente nuvoloso) ma soprattutto molto caldo - prosegue Ferrara di 3bmeteo.com al Sud è atteso il caldo più intenso con punte di 36-38 sulle aree interne di Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, fino a 40 sulle zone interne della Sicilia e della Sardegna. Punte di oltre 33-34 sono altresì attese al Centro. Proprio sulle regioni centrali tuttavia l'anticiclone mostrerà primi segnali di cedimento, con qualche temporale non escluso su alta Toscana e Appennino, in attesa di un peggioramento più corposo lunedì **LUNEDÌ TEMPORALI IN MARCIA VERSO IL CENTROSUD, STOP AL GRANDE CALDO** Dopo il Nord, toccherà anche al Centrosud dove lunedì è attesa una passata di rovesci e temporali dapprima sulle regioni centrali, in progressiva estensione a quelle meridionali. Come per il Nord, anche qui data la presenza di aria molto calda e umida i fenomeni potranno risultare intensi con locali nubifragi, grandine anche di grossa taglia e improvvisi forti colpi di vento; in tal senso il versante adriatico sarà quello più a rischio. Il rovescio positivo della medaglia sarà però uno smorzamento della canicola, con temperature in calo anche di 6-8 sotto i colpi del Maestrale. Farà ancora decisamente caldo solo sul versante ionico, ultimo baluardo del caldo africano, per quanto meno intenso concludono da 3bmeteo.com.

Uccisa da un calabrone vicino Roma, muore in ospedale: è polemica

[Redazione]

Non è stato nulla da fare per una donna di Anagni punta da un calabrone. Nonostante la corsa in ospedale è morta per uno shock anafilattico. L'episodio è avvenuto questa mattina intorno alle 9. A proposito dell'episodio che nella giornata odierna ha colpito, purtroppo, una signora di Anagni, la Direzione Strategica della Asl di Frosinone desidera anzitutto esprimere cordoglio e vicinanza alla famiglia. Nel merito vuole chiarire che si tratta di una paziente che, in shock anafilattico cioè in Codice Rosso a seguito della puntura di un insetto, è stata portata con mezzi privati al Presidio sanitario di Anagni. Abbiamo il dovere di dire a gran voce, per il bene dei cittadini stessi, che la sfortunata paziente non doveva essere condotta al Presidio di Anagni ma al più vicino Pronto Soccorso e cioè al Polo ospedaliero Frosinone-Alatri che dista solo pochi chilometri e, comunque, in questi casi è sempre opportuno chiamare il 118. Così una nota della Asl di Frosinone. Ciò non toglie che la paziente, come detto giunta in shock anafilattico avanzato aggiunge nel Presidio è stata prontamente assistita da un anestesista che ha praticato le cure previste in casi del genere. È importante che sia ben chiaro a tutti, prima di tutto ai cittadini ma anche ai protagonisti della politica e della informazione, nonché alle cariche istituzionali preposte, che la struttura di Anagni è un Presidio sanitario (non un Ospedale) dedicato ad attività territoriali già dall'anno 2010, a seguito del DCA n.80 dell'allora Commissario ad Acta per la Sanità. Dunque è altrettanto importante considerare che chi cerca di indurre nei cittadini l'idea che ad Anagni vi sia un Ospedale con Pronto Soccorso e con tutte le prestazioni di Emergenza/Urgenza non solo non dice la verità ma non fa altro che fuorviare la percezione e la consapevolezza dei cittadini, con il rischio che episodi così spiacevoli e dolorosi siano fronteggiati in modo inadeguato e, quindi, si possano purtroppo ripetere.

Brexit, Ue e Regno Unito pronti a "intensificare" i negoziati

[Redazione]

[1532033294-brexit]Brexit: tutti pronti accelerare i tempi. Il divorzio tra Londra e Bruxellesingrana la marcia con lo scopo di intensificare i colloqui sulla spinosa questione della Brexit. La preoccupazione dell'Unione europea (Ue) è aumentata soprattutto dopo le recenti turbolenze che il governo di Theresa May ha dovuto affrontare, dall'ultima delle dimissioni risalenti a pochi giorni fa del ministro degli esteri Boris Johnson. Il terremoto politico in casa Regno Unito sembra alle porte, e proprio per questo motivo Bruxelles vuole evitare a tutti i costi il rischio di dover affrontare una brutale rottura dell'uscita della vecchia Albione dall'Ue. L'intensificazione dei colloqui tra Londra e Bruxelles dovrebbe portare alla firma di un accordo pacifico entro il prossimo ottobre, stabilendo grazie a ciò la linea da percorrere da entrambe le parti sulla gestione dei rapporti diplomatici dei prossimi anni. Abbiamo fatto molti progressi nell'accordo di ritiro ha dichiarato stamane Dominic Raab, ministro britannico incaricato della gestione della Brexit ma ci sono ancora lacune da colmare. Ecco perché non vedo l'ora di intensificare, riscaldando i negoziati e assicurandoci che siamo nella posizione migliore per ottenere il miglior accordo, ha affermato Raab nella sede della Commissione europea a Bruxelles. L'ultimatum per trovare un'intesa sulla Brexit è il prossimo 18 ottobre, data coincidente con il prossimo vertice europeo, e teoricamente l'uscita definitiva del Regno Unito dall'Ue è prevista per il 30 marzo 2019, nel qual caso non riuscirà a trovare un accordo comune entro quest'autunno. "Vogliamo essere pronti per entrambi gli scenari", ha detto la portavoce della Commissione, Mina Andreeva: "Stiamo lavorando molto duramente per avere un accordo con il Regno Unito, ma dobbiamo essere pronti a ogni eventualità". A prescindere dal risultato che si otterrà per discutere delle condizioni di una soft o di una hard Brexit, la Commissione europea ha ammonito stamane che questo fenomeno interesserà i cittadini, le imprese e le amministrazioni, sia nel Regno Unito che nell'Ue, invitando per giunta gli Stati membri e attori privati ad intensificare i loro preparativi per non farsi cogliere impreparati dinanzi a una remota (ma possibile) rottura brutale, tradotta semplicemente in un mancato accordo sottoscritto da entrambi i protagonisti. Proprio per questo motivo, la Commissione europea ha voluto sottolineare nuovamente che la preparazione di eventuali piani di emergenza non può essere fatta all'ultimo minuto o lasciata al caso, perché non ci sarà periodo di transizione per placare le conseguenze immediate e catastrofiche di un accordo fallito della Brexit. Tutti gli attori coinvolti nella questione della Brexit confidano nel compromesso e nella buona volontà di Londra e Bruxelles per siglare un accordo iniziale che permetta di stabilire un'uscita dolce e graduale del paese dalla sua Maestà dall'Ue. Ciò consentirebbe uno slittamento delle date di uscita ad dicembre 2020, con un notevole minor impatto sul mondo del lavoro inglese ed europeo.

La madre di Luca Traini sfollata per il terremoto: "Non so dove andare"

[Redazione]

[1517728961-7247330]La madre di Luca Traini, Luisa Scisciani, è stata sfollata dalla sua casa di Tolentino, nelle Marche, per interventi di riparazione dovuti ai danni provocati dal terremoto del 2016. La donna, che da due anni vive con la madre 79enne per motivi di salute, dovrà abbandonare la propria abitazione entro una settimana per consentire i lavori di messa in sicurezza degli immobili, che secondo il Resto del Carlino dureranno almeno sei mesi. Con loro si dovranno trasferire altre 50 famiglie. La signora Scisciani, di 59 anni, è la madre del 28enne che a fine gennaio a Macerata aprì il fuoco contro i migranti africani, ferendone più di uno in un tentativo di strage a sfondo razzista. Attualmente Traini è detenuto nel carcere di Piacenza ma la sua sorte non è l'unica preoccupazione per la madre, che oltretutto è invalida al 90%. Costretta ad abbandonare la propria casa non ha dove andare e per questo lancia un appello al quotidiano di Bologna: "Tra pochi giorni devo lasciare l'appartamento e non so dove andare - spiega - Mi basterebbe un buco per noi due (lei e l'anziana madre, ndr), con bagno, camera e cucina, e pagherei regolarmente affitto. Sono dispiaciuta per l'indifferenza diffusa, riscontrata anche nelle istituzioni." Il sindaco Giuseppe Pezzanesi assicura però di non essere a conoscenza della situazione e di essere pronto a "prodigarsi per aiutarla".

A Livigno, il paese senza Iva regno di bresaola e formaggi

[Redazione]

Roberto PerroneUna tappa di montagna per il Viaggiatore Goloso che non è un grande scalatore -neanche un eccezionale passista, a pensarci bene - però apprezza sapori esaperi delle terre alte. Livigno è la nostra meta settimanale. Secondo comunepiù alto d'Italia, 1.816 m., dopo Sestriere, deve il suo nome, su cui siagitano molte controversie e altre versioni, al termine lavina cioè valanga.Per molti mesi le lavine bloccavano gli accessi al borgo, isolandolo dal restodel mondo. Gli inverni sono lunghi e le estati fresche. Per questo è diventatoil più popolato tra i 27 comuni sopra i 1.500 metri di quota. Ma non solo perquesto: gode dello status di zona extradoganale per cui è esente da alcuneimposte, tra cui la simpatica Iva.Ma al Viaggiatore Goloso interessa perché sa coniugare cucina e cultura. Per ilprimo aspetto le ricette risentono della tradizione gastronomica valtelineseda cui la predilezione per il grano saraceno, la bresaola, i funghi, laselvaggina, burro e panna, formaggio, carne di cervo e capriolo. Sapori spessoincrociati con frutti come mirtilli, ribes, mele e uva passa. Al secondo cipensano la natura, con le montagne e il Parco dello Stelvio a un passo, e gliesseri umani con la loro sensibilità.Cominciamo il nostro viaggio dal lago del Gallo e dalla rete delle chiese diLivigno. Il borgo ha conservato una forte tradizione religiosa grazie aifrequenti momenti di isolamento. C'è un legame tra chiesa e lago. Questo, dettoanche di Livigno, è un bacino artificiale creato dalla diga del Punt dal Gallcostruita tra il 1965 e il 1968. Proprio la creazione del lago portò alladistruzione di una delle chiese più amate dalla gente del posto, quelladell'Immacolata di Viera. Quella che si può ammirare ora è la ricostruzioneoriginale di quella sommersa dall'acqua. I livignaschi, quando lasciavano lachiesetta di Viera, dicevano: Che l'Immacolata m'assisti. La nuova chiesasorge all'incrocio della strada del Gallo e di Bertram. La chiesa dellafrazione di Trepalle invece è dedicata a Sant'Anna. Venne costruita nel 1924nel luogo dove sorgeva la chiesa originaria del 1648 poi abbattuta all'iniziodel 1900. Sulla facciata spicca una riproduzione in ceramica di una Madonna colBambino di Luca della Robbia.Qui a Trepalle c'è la Casa del Formaggio Alpi dove, in una suggestiva cantinascavata nella roccia, visibile attraverso un oblò, Sergio Cantoni conserva isuoi meravigliosi formaggi: magro di montagna, zola contadino, taleggonaturale, bitto e una gustosa specialità, il formaggio ubriaco. In paesesosta obbligata alla pasticceria Svizzera, con il classico strudel, la tortaalle noci e quella mele e cannella.Il Camana Veglia lo aprì nel 1972 Sandro Mottini che era partito consegnando ilpane. Alcune foto lo ricordano. Gli ambienti sono arredati con mobili e oggettioriginali recuperati dalle antiche baite e restaurati dallo stesso fondatore.Ora, alla guida dell'hotel c'è la figlia Carla. Dodici camere e un ristorantedove la tradizione di montagna viene esaltata dalla cucina di Dionigi Colombo:tartare di cervo all'olio di pino cembro su pane croccante con insalata aifrutti di bosco; carne marinata leggermente affumicata al ciliegio con salsaalla senape e yogurt; canederli di segale al rosmarino, castagne in brodo digallina al fieno. Non distante c'è un altro luogo eccitante per chi ama iformaggi, specialmente quelli locali bitto e casera. Rosanna Silvestri non videluderà. All'agriturismo La Tresenda i grandi formaggi locali vengono infilatinei piatti: pizzoccheri, ravioli ripieni di polenta, sciatt (frittelline tondecon formaggio fuso), taroz (purè di patate, fagioli e fagiolini conditi conburro e formaggio). E l'immane bresaola.L'hotel Bivio ha un'offerta enogastronomica variegata, al ristorante Cantinaricette della tradizione rielaborate, al bistrot cucina svelta e diretta abuffet. C'è anche un sushi bar, all'altezza in tutti i sensi.Infine l'Hotel Crosal, piccolo e accogliente, con una piacevole zona relax perritemprarsi dalle giornate in montagna, una ampia cantina e un ristorante dovetrovano sintesi specialità valtelinesi e piatti più internazionali. E oraavete tutto l'occorrente per salire fino a Livigno. Le scarpe da montagna,però, le mettete voi.

RisorgiMarche, boom di spettatori ai concerti per le zone terremotate: arrivano anche Elio e Rocco Tanica

[Redazione]

RisorgiMarche, boom di spettatori ai concerti per le zone terremotate: arrivano anche Elio e Rocco Tanica. Neri Marcoré e Angelo Branduardi (Foto Marco Biancucci) A pochi giorni dal concerto di Irene Grandi (23 luglio, Piani di Cagnano), nonodei quattordici appuntamenti della seconda edizione di RisorgiMarche annunciati lo scorso mese in conferenza stampa, il bilancio dell'iniziativa solidale ideata e promossa da Neri Marcoré è assolutamente positivo: oltre 40.000 persone hanno già preso parte ai concerti gratuiti che si sono svolti fino ad oggi, a cominciare dal 1 luglio, a Forca di Presta, con Piero Pelù e i Bandidos, a ripista di una carrellata di artisti che, con generosità e grande partecipazione, hanno voluto portare la loro musica e la propria solidarietà alle comunità delle aree colpite dal sisma: da Angelo Branduardi (3 luglio, Piani di Crispiero) a Simone Cristicchi con Gnu Quartet (6 luglio, La Roccaccia), da Mario Biondi (7 luglio, Pizzo Meta) a Alex Britti (9 luglio, Torre Morrone), Noa (14 luglio, Prati di Monte Vermentone), Clementino (15 luglio, Piano della Minutella) e Luca Carboni (17 luglio, Poggio della Pagnotta). A questi seguiranno quelli già annunciati di Andrea Mirò (27 luglio, Monte La Torre), Paolo Belli & Big Band (28 luglio, Campi di Vetice), la Festa sorpresa (31 luglio, Casalicchio), Toquinho (1 agosto, Pian della Cuna di Fematre) e lo spettacolo di Neri Marcoré con Gnu Quartet (2 agosto, San Giacomo/Valle Castella). Un ricco programma al quale si aggiungono Elio e Rocco Tanica. Già da questa seconda edizione, RisorgiMarche ha consolidato la sua filosofia e i suoi riti - dice ideatore e direttore artistico Neri Marcoré - condivisa dalle migliaia di persone che ad ogni tappa si mettono in cammino e popolano zone della nostra regione altrimenti a rischio di abbandono e oblio. È una grande soddisfazione per tutti noi che abbiamo avviato questo festival e che ci sentiamo gratificati dalla riconoscenza della gente. In primis da parte di chi, a causa del terremoto, ha subito danni e perdite. Certo, la musica non restituisce alla gente quel che le è stato tolto né ricostruisce case, eppure la partecipazione a questo festival continua a crescere vuol dire che qualcosa di buono sta accadendo. Gli stessi artisti che si esibiscono - che non smetterò mai di ringraziare per la loro generosità - raccontano di emozioni uniche e molti di loro vorrebbero fare ancora di più. E in tal senso è un piacere poter annunciare il ritorno a RisorgiMarche di Simone Cristicchi e degli Gnu Quartet che, costretti ad abbandonare il palco verde per via del maltempo, ci hanno comunicato una nuova disponibilità, aggiungendo la loro presenza a quella di chi si esibirà nella cosiddetta festa a sorpresa. Non solo. Altri amici hanno deciso di unirsi in corsa alla nostra manifestazione: Elio e Rocco non hanno voluto far mancare il loro contributo e, il 29 luglio, daranno vita a uno spettacolo musicale sui generis. E le sorprese potrebbero non finire qui. È evidente che una macchina organizzativa del genere comporta dei costi - aggiunge Marcoré - tecnici, operatori, musicisti, spese di viaggio, vitto e alloggio, attrezzature...elenco sarebbe ancora lungo. Per coprirle abbiamo sponsorizzazioni e parte dei fondi per le attività artistiche a disposizione della Regione Marche - meccanismo che lascio spiegare nel dettaglio al direttore esecutivo Giambattista Tofoni - attinti dal decreto Milleproroghe. Nemmeno un euro viene sottratto alla ricostruzione, sia chiaro, al punto che addirittura se tali sovvenzioni non venissero utilizzate tornerebbero indietro al Ministero. Nessuno ci ha mai chiesto di pubblicare la lista delle varie voci di spesa di RisorgiMarche. Eppure sul nostro sito il bilancio relativo alla prima edizione - e lo stesso avverrà al termine di quella in corso - è consultabile da chiunque. Ho fortemente voluto tale trasparenza, per quanto non dovuta e non richiesta, affinché nessuno possa dire che ci siano ombre in un'iniziativa solare come questa. Amareggia, lo confesso, che ci sia sempre qualcuno a caccia di polemiche sterili, senza comprendere la complessità di un'operazione del genere e i vantaggi che questa comporta, che ho illustrato sopra, o che in cuor suo non concepisca che si possa dar vita a qualcosa di bello e utile senza che dietro ci siano loschi interessi. Per fortuna è lo stesso Popolo di RisorgiMarche che difende questo festival e lo protegge dalle meschinità, perché ha

compresobenissimo che è patrimonio di tutti e proprietà di nessuno, così come patrimonio comune sono le montagne, i prati e le comunità che ci accolgono, che hanno solo bisogno di energie positive, cura e attenzione. Riflettiamo dunque un attimo anche sugli aspetti pragmatici di questa operazione, partendo dai risvolti economici: arrivo di migliaia di persone che pernottano nelle strutture ricettive, si fermano ai ristoranti, acquistano generi alimentari nei bar o prodotti locali dai rivenditori - aiutando, non solo simbolicamente, quelle attività che hanno accusato una micidiale battuta d'arresto e che possono quindi ritrovare visibilità - si traduce in un indotto cospicuo: teniamoci bassissimi e ipotizziamo una spesa di pochi euro a testa, moltiplichiamola adesso per le almeno 150 mila persone stimate in queste due edizioni. Non è fantascienza dedurre che venga superato in abbondanza il milione di euro, distribuito nelle attività commerciali della nostra regione. In linea con questo ragionamento, l'idea dei Dopofestival di quest'anno, organizzati nei Comuni limitrofi ai concerti e da loro gestiti direttamente - conclude Marcorè - serve proprio a non arrestare il flusso di solidarietà e promozione turistica verso i comuni colpiti, che possono fare sfoggio delle proprie attrattive e della loro capacità di accoglienza. Ad oggi, sono 50 le aziende del cratere che hanno esposto o venduto i propri prodotti, registrando importanti successi. Detto questo, credo sia riduttivo e avvilente pensare di valutare ogni cosa in termini esclusivamente contabili: il valore di un abbraccio e di un sorriso, di sentirsi parte di una comunità, di condividere un'emozione può essere enorme, non solo per chi ha attraversato dolore e isolamento, ma per chiunque cerchi nel confronto con altro il rinnovamento della propria dimensione di essere umano. Risorgi Marche è una macchina complessa e corale - spiega Giambattista Tofoni, organizzatore dei concerti con Tam - Tutta un'altra musica - parte dalla società civile ed è il frutto della determinazione e collaborazione tra diverse istituzioni, enti, imprese ed associazioni, tutte realtà orientate alla rinascita dell'intero territorio. Il festival, che si caratterizza per la presenza degli artisti che sposano la causa solidale a titolo gratuito, riesce ad avere dei costi molto ridotti rispetto a quelle che sarebbero le spese effettive. Tra artisti, professionisti, tecnici, volontari e forze dell'ordine, sono oltre 180 le persone coinvolte per ogni evento. Le risorse per alimentare questa manifestazione vengono da alcuni sponsor e dalla Regione Marche che, per questa seconda edizione, stanziava 315.000 euro provenienti dal decreto Milleproroghe del MIBAC. Il Ministero, come noto, ha stanziato circa 4 milioni di euro per attività culturali nelle quattro Regioni colpite dal sisma, destinando alla nostra Regione, dove si riscontra un numero significativo di Comuni rientranti nel cosiddetto cratere del sisma, il 50% del fondo. È bene ricordare e sottolineare che questi fondi - come recita chiaramente il decreto ministeriale - vengono utilizzati per la realizzazione di grandi eventi aggreganti che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo - e servono a finanziare esclusivamente progetti e iniziative di rilancio culturale nel cratere del sisma, lasciando quindi inalterati quelli destinati alla ricostruzione materiale. Coerentemente con il principio di vicinanza alle comunità colpite dal sisma - aggiunge Tofoni - abbiamo deciso di sostenere l'Anffas Onlus Sibillini - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali, affidando loro in esclusiva la vendita di t-shirt, cappelli e zainetti, acquistabili a ogni concerto. Ad oggi, l'incasso del merchandising, ammonta a 42.000 euro. Il ricavato, fatti salvi i costi, sarà destinato al finanziamento del progetto Casa nel Cuore. Si tratta della realizzazione di una struttura nella quale i ragazzi disabili dell'area del cratere potranno svolgere laboratori e attività di lavoro protetto. Una bellissima opportunità che permette loro di impegnarsi serenamente il proprio tempo, sviluppare i loro talenti e costruire le proprie identità all'interno della comunità. Infine, siamo sinceramente grati alla collaborazione di numerosi volontari della Protezione Civile, del Sistema Sanitario Regionale 118, della Croce Rossa e delle Pubbliche Assistenze marchigiane, oltre al supporto delle Prefetture e delle Questure, delle Amministrazioni Comunali e Provinciali, delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco e delle Guide Alpine, tutti soggetti coadiuvati da decine di straordinari professionisti e tecnici che vengono regolarmente retribuiti. Un grazie va anche agli sponsor come BCC Federkasse, BMW, Faber, SIAE e IMT. E al pubblico, sempre più numeroso, che ha colto lo spirito solidale ed ecologico di questa manifestazione. Informazioni e aggiornamenti sul sito www.risorgimarche.it RIPRODUZIONE RISERVATA

RisorgiMarche, boom di spettatori: arrivano anche Elio e Rocco Tanica

[Redazione]

A pochi giorni dal concerto di Irene Grandi (23 luglio, Piani di Cagnano), nonodei quattordici appuntamenti della seconda edizione di RisorgiMarche annunciati lo scorso mese in conferenza stampa, il bilancio dell'iniziativa solidale ideata e promossa da Neri Marcorè è assolutamente positivo: oltre 40.000 persone hanno già preso parte ai concerti gratuiti che si sono svolti fino ad oggi, a cominciare dal 1 luglio, a Forca di Presta, con Piero Pelù e i Bandidos, a ripista di una carrellata di artisti che, con generosità e grande partecipazione, hanno voluto portare la loro musica e la propria solidarietà alle comunità delle aree colpite dal sisma: da Angelo Branduardi (3 luglio, Piani di Crispiero) a Simone Cristicchi con Gnu Quartet (6 luglio, La Rocca), da Mario Biondi (7 luglio, Pizzo Meta) a Alex Britti (9 luglio, Torre Morrone), Noa (14 luglio, Prati di Monte Vermentone), Clementino (15 luglio, Piano della Minutella) e Luca Carboni (17 luglio, Poggio della Pagnotta). A questi seguiranno quelli già annunciati di Andrea Mirò (27 luglio, Monte La Torre), Paolo Belli & Big Band (28 luglio, Campi di Vetice), la Festa a sorpresa (31 luglio, Casalicchio), Toquinho (1 agosto, Pian della Cuna di Fematre) e lo spettacolo di Neri Marcorè con Gnu Quartet (2 agosto, San Giacomo/Valle Castella). Un ricco programma al quale si aggiungono Elio e Rocco Tanica. Già da questa seconda edizione, RisorgiMarche ha consolidato la sua filosofia e i suoi riti - dice ideatore e direttore artistico Neri Marcorè - condivisa dalle migliaia di persone che ad ogni tappa si mettono in cammino e popolano zone della nostra regione altrimenti a rischio di abbandono e oblio. È una grande soddisfazione per tutti noi che abbiamo avviato questo festival e che ci sentiamo gratificati dalla riconoscenza della gente. In primis da parte di chi, a causa del terremoto, ha subito danni e perdite. Certo, la musica non restituisce alla gente quel che le è stato tolto né ricostruisce case, eppure la partecipazione a questo festival continua a crescere vuol dire che qualcosa di buono sta accadendo. Gli stessi artisti che si esibiscono - che non smetterò mai di ringraziare per la loro generosità - raccontano di emozioni uniche e molti di loro vorrebbero fare ancora di più. E in tal senso è un piacere poter annunciare il ritorno a RisorgiMarche di Simone Cristicchi e degli Gnu Quartet che, costretti ad abbandonare il palco verde per via del maltempo, ci hanno comunicato una nuova disponibilità, aggiungendo la loro presenza a quella di chi si esibirà nella cosiddetta festa a sorpresa. Non solo. Altri amici hanno deciso di unirsi in corsa alla nostra manifestazione: Elio e Rocco non hanno voluto far mancare il loro contributo e, il 29 luglio, daranno vita a uno spettacolo musicale sui generis. E le sorprese potrebbero non finire qui. È evidente che una macchina organizzativa del genere comporta dei costi - aggiunge Marcorè - tecnici, operatori, musicisti, spese di viaggio, vitto e alloggio, attrezzature... l'elenco sarebbe ancora lungo. Per coprirle abbiamo sponsorizzazioni e parte dei fondi per le attività artistiche a disposizione della Regione Marche - meccanismo che lascio spiegare nel dettaglio al direttore esecutivo Giambattista Tofoni - attenti dal decreto Milleproroghe. Nemmeno un euro viene sottratto alla ricostruzione, sia chiaro, al punto che addirittura se tali sovvenzioni non venissero utilizzate tornerebbero indietro al Ministero. Nessuno ci ha mai chiesto di pubblicare la lista delle varie voci di spesa di RisorgiMarche. Eppure sul nostro sito il bilancio relativo alla prima edizione - e lo stesso avverrà al termine di quella in corso - è consultabile da chiunque. Ho fortemente voluto tale trasparenza, per quanto non dovuta e non richiesta, affinché nessuno possa dire che ci siano ombre in un'iniziativa solare come questa. Amareggia, lo confesso, che ci sia sempre qualcuno a caccia di polemiche sterili, senza comprendere la complessità di un'operazione del genere e i vantaggi che questa comporta, che ho illustrato sopra, o che in cuor suo non concepisca che si possa dar vita a qualcosa

a di bello e utile senza che dietro ci siano loschi interessi. Per fortuna è lo stesso Popolo di RisorgiMarche che difende questo festival e lo protegge dalle meschinità, perché ha compreso benissimo che è patrimonio di tutti e proprietà di nessuno, così come patrimonio comune sono le montagne, i prati e le comunità che ci accolgono, che hanno solo bisogno di energie positive, cura e attenzione. Riflettiamo dunque un attimo anche sugli aspetti pragmatici di

questa operazione, partendo dai risvolti economici: arrivo di migliaia di persone che pernottano nelle strutture ricettive, si fermano ai ristoranti, acquistano generi alimentari nei bar o prodotti locali dai rivenditori - aiutando, non solo simbolicamente, quelle attività che hanno accusato una micidiale battuta d'arresto e che possono quindi ritrovare visibilità - si traduce in un indotto cospicuo: teniamoci bassissimi e ipotizziamo una spesa di pochi euro a testa, moltiplichiamola adesso per le almeno 150 mila persone stimate in queste due edizioni. Non è fantascienza dedurre che venga superato in abbondanza il milione di euro, distribuito nelle attività commerciali della nostra regione. In linea con questo ragionamento, l'idea dei Dopofestival di quest'anno, organizzati nei Comuni limitrofi ai concerti e da loro gestiti direttamente - conclude Marcorè - serve proprio a non arrestare il flusso di solidarietà e promozione turistica verso i comuni colpiti, che possono fare sfoggio delle proprie attrattive e della loro capacità di accoglienza. Ad oggi, sono 50 le aziende del cratere che hanno esposto o venduto i propri prodotti, registrando importanti successi. Detto questo, credo sia riduttivo e avvilente pensare di valutare ogni cosa in termini esclusivamente contabili: il valore di un abbraccio e di un sorriso, di sentirsi parte di una comunità, di condividere un'emozione può essere enorme, non solo per chi ha attraversato dolore e isolamento, ma per chiunque cerchi nel confronto con altro il rinnovamento della propria dimensione di essere umano. Risorgi Marche è una macchina complessa e corale - spiega Giambattista Tofoni, organizzatore dei concerti con Tam - Tutta un'altra musica - parte dalla società civile ed è il frutto della determinazione e collaborazione tra diverse istituzioni, enti, imprese ed associazioni, tutte realtà orientate alla rinascita dell'intero territorio. Il festival, che si caratterizza per la presenza degli artisti che sposano la causa solidale a titolo gratuito, riesce ad avere dei costi molto ridotti rispetto a quelle che sarebbero le spese effettive. Tra artisti, professionisti, tecnici, volontari e forze dell'ordine, sono oltre 180 le persone coinvolte per ogni evento. Le risorse per alimentare questa manifestazione vengono da alcuni sponsor e dalla Regione Marche che, per questa seconda edizione, stanziava 315.000 euro provenienti dal decreto Milleproroghe del MIBAC. Il Ministero, come noto, ha stanziato circa 4 milioni di euro per attività culturali nelle quattro Regioni colpite dal sisma, destinando alla nostra Regione, dove si riscontra un numero significativo di Comuni rientranti nel cosiddetto cratere del sisma, il 50% del fondo. È benemerito e sottolineare che questi fondi - come recita chiaramente il decreto ministeriale - vengono utilizzati per la realizzazione di grandi eventi aggreganti che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo - e servono a finanziare esclusivamente progetti e iniziative di rilancio culturale nel cratere del sisma, lasciando quindi inalterati quelli destinati alla ricostruzione materiale. Coerentemente con il principio di vicinanza alle comunità colpite dal sisma - aggiunge Tofoni - abbiamo deciso di sostenere l'Anffas Onlus Sibillini - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali, affidando loro in esclusiva la vendita di t-shirt, cappelli e zainetti, acquistabili a ogni concerto. Ad oggi, l'incasso del merchandising, ammonta a 42.000 euro. Il ricavato, fatti salvi i costi, sarà destinato al finanziamento del progetto Casa nel Cuore. Si tratta della realizzazione di una struttura nella quale i ragazzi disabili dell'area del cratere potranno svolgere laboratori e attività di lavoro protetto. Una bellissima opportunità che permette loro di impegnare serenamente il proprio tempo, sviluppare i loro talenti e costruire le proprie identità all'interno della comunità. Infine, siamo sinceramente grati alla collaborazione di numerosi volontari della Protezione Civile, del Sistema Sanitario Regionale 118, della Croce Rossa e delle Pubbliche Assistenze marchigiane, oltre al supporto delle Prefetture e delle Questure, delle Amministrazioni Comunali e Provinciali, delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco e delle Guide Alpine, tutti soggetti coadiuvati da decine di straordinari professionisti e tecnici che vengono regolarmente retribuiti. Un grazie va anche agli sponsor come BCC Federcasse, BMW, Faber, SIAE e IMT. E al pubblico, sempre più numeroso, che ha colto lo spirito solidale ed ecologico di questa manifestazione. Informazioni e aggiornamenti sul sito www.risorgimarche.it Giovedì 19 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 18:58 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terni, esodo estivo ma l'E45 ? tutto un cantiere: percorsi alternativi e nuova segnaletica

[Redazione]

TERNI Riunito alla prefettura di Terni il Comitato operativo per la viabilità per l'esame congiunto della pianificazione predisposta da Anas per affrontare eventuali situazioni di emergenza lungo la statale 675 ed il tratto in provincia di Terni della E45 che potrebbero verificarsi durante il periodo estivo, in particolare nei giorni di aumento del flusso veicolare dovuto agli spostamenti per le vacanze. La riunione, a cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti designati nel Cov, anche quelli dei Comuni interessati per territorio, si è resa necessaria anche per approfondire le problematiche ulteriori derivanti dalle aree di cantiere presenti e o programmate per i necessari lavori di manutenzione lungo i tracciati delle infrastrutture. In particolare - riferisce la Prefettura in un comunicato - sono stati approfonditi e condivisi percorsi alternativi e cartellonistica da attivare in caso di emergenza con blocco del traffico; procedure da seguire per favorire il soccorso tecnico e quello sanitario; predisposizioni per l'assistenza agli automobilisti in caso di code prolungate. Il prefetto Paolo De Biagi ha invitato alla massima attenzione e collaborazione al fine di garantire interventi tempestivi ed efficaci in caso di emergenza e minimizzare al massimo i disagi all'utenza. Giovedì 19 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 11:37 RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel Porziano, due bus guasti: bloccati i pendolari del mare (Foto di Mino Ippoliti)

[Redazione]

Due autobus ko sulla via Litoranea, all'altezza di Castel Porziano nei pressi del terzo cancello dello stabilimento balneare: prima è toccato a un autobus della linea 07 Atac, che verso le 16.30 per la rottura della cinghia di trasmissione ha subito un principio di incendio nel vano motore. Sono intervenute una squadra e un'autobotte del comando dei vigili del fuoco di Roma, sede Ostia. Mentre si formavano lunghe code di auto, si è guastato anche il bus mandato in sostituzione. Risultato: centinaia di persone restano a piedi dopo aver trascorso la giornata al mare. Giovedì 19 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 20:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

Sos alberi, il II Municipio scrive a Esercito, Prefettura e Protezione civile: ?Calamità naturale, intervenite?

[Redazione]

Serve intervento di Esercito, Protezione civile nazionale e Prefettura. Perché ormai è una questione di incolumità pubblica: sono 400 gli episodi tracadute di alberi e tronchi. Francesca Del Bello e Rino Fabiano, presidente e assessore all' Ambiente del II Municipio (Parioli-salario-San Lorenzo) non hanno dubbi e parlano di calamità naturale, soprattutto dopo che ieri è precipitato l'ennesimo albero in piazza delle Crociate, all'altezza di via Tiburtina (vicino al cimitero Verano). Il tronco ha colpito una Peugeot 208 in transito guidata da un uomo di 58 anni, portato in codice verde al Policlinico Umberto I. La strage del verde continua insomma: 80 gli alberi caduti tra il 2016 e il 2017, 320 nel 2018. Gli amministratori locali si appellano ai principi di adeguatezza e di sussidiarietà citati dall'articolo 118 della Costituzione. L'APPELLO In una lettera protocollata il 18 luglio (Prot.cb. 101323) Del Bello e Fabiano segnalano la gravissima situazione in cui versa Roma e in particolare il II Municipio per quanto attiene la salute delle alberature stradali e nelle aree verdi e le ripetute segnalazioni alla sindaca Virginia Raggi e all'assessore all' Ambiente Pinuccia Montanari sullo stato di emergenza. Nella lettera vengono dati gli allarmanti dati della cura del verde: 18 giardinieri per 3 milioni e 200 mila mq di verde nel territorio. Circa 100 mila mq sono gestiti dal Municipio (aree al di sotto dei 5 mila mq). L'appello è stato indirizzato al Comando militare della Capitale, Generale di Divisione Agostino Biancafarina, al Prefetto di Roma Paola Basilone e al capo della Protezione Civile Angelo Borrelli. Questa è una calamità naturale che va affrontata da enti superiori al Comune visto che l'impegno del Campidoglio è insufficiente se non inesistente - aggiunge Fabiano - ufficio giardini non ha camion, mezzi e neanche i cestini per potare. Con la lettera si chiede quindi che organismi superiori si assumano una responsabilità su un pericolo pubblico che in questo caso è rappresentato dalla mancata cura delle grandi alberature, sappiamo - aggiunge Fabiano - che le strutture hanno mezzi e uomini per tali attività. Attività che di solito però vengono svolte quando è formalmente una dichiarazione di stato di emergenza. Insomma, per fare un esempio, la Protezione civile nazionale (struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri) potrebbe attivarsi solo dopo una richiesta a livello nazionale. L'iter dovrebbe comunque partire dal Comune. In attesa di una risposta - aggiunge Del Bello - chiederemo all'autorità giudiziaria di accertare la responsabilità. CALAMITÀ NATURALE Neanche dieci giorni fa un albero alto venti metri è precipitato a largo Rodolfo Lanciani su due auto: a bordo due donne. Il giorno prima un enorme tronco si è spezzato cadendo su viale Regina Margherita tra via Tanaro e piazza Buenos Aires. Altro giorno il Campidoglio spiegava che si è conclusa la fase di controlli richiesti dall'Anac per la gara europea del verde verticale e partiranno a breve i lavori della Commissione. Nel contempo operano le ditte del monitoraggio delle alberature e il Servizio Giardini ha attivo un programma di interventi in economia. Sono attive per il verde le gare di supporto. Giovedì 19 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 21:07

RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio in un appartamento al Circeo, paura per gli occupanti della casa

[Redazione]

Paura a San Felice Circeo per un incendio divampato all'interno di un appartamento. Il denso fumo proveniente dalla cucina ha richiamato gli occupanti della casa che sono immediatamente usciti e hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco. Personale del comando provinciale di Latina è arrivato poco dopo a Borgo Montenero ed è intervenuto per avere la meglio sulle fiamme che per fortuna hanno coinvolto solamente alcuni elettrodomestici, causando molto fumo, danni e grande spavento per gli occupanti che per fortuna non hanno riportato conseguenze. Giovedì 19 Luglio 2018 -
Ultimo aggiornamento: 14:33 RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma: impiego aiuti Ue rispetta tempi

[Redazione]

(ANSA) - BRUXELLES, 19 LUG - Una visita che "ha dimostrato, meglio di qualsiasi dato o tabella, la grandezza e la complessità delle sfide che comporta la gestione delle conseguenze del terremoto". È un bilancio positivo quello che la delegazione di esperti della Commissione europea, guidata dalla direttrice Vittoria Alliaia di Villafranca, ha riportato a Bruxelles dopo la sua missione di due giorni nelle zone colpite dal sisma nel 2016 e 2017. Le autorità italiane hanno tempo fino al maggio 2019 per utilizzare 1,2 miliardi di euro stanziati per la ricostruzione nel 2017 dal Fondo Ue di solidarietà e la visita degli esperti Ue ha confermato che finora i tempi di spesa stabiliti sono stati rispettati. "È stato impressionante vedere quanto è stato fatto finora" in paesi come Arquata del Tronto, Amatrice e Norcia, spiega un funzionario Ue parlando della trasferta.

Ok Camera al dl Terremoto. E` legge

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 19 LUG - L'Aula della Camera ha dato il via libera definitiva al dl Terremoto che così - dopo l'ok del Senato e non avendo subito modifiche -diventa legge. Il provvedimento è passato con 398 sì, 98 astenuti e nessun votocontrario.

19 luglio 64: Scoppia il grande incendio di Roma

[Redazione]

[Grande-incendio-di-Roma]Nella zona del Circo Massimo a Roma scoppia unincendio che per giorni brucerà gli edifici della città. Nel periodo del grandeincendio di Roma, la città era una delle più grandi metropoli del mondo e isuoi edifici risultavano molto vicini tra loro e costruiti, nelle partiportanti, in legno. Questi fattori uniti all'utilizzo di fiamme libere percucinare ed illuminare crearono dei fattori determinanti periniziodell incendio che causò migliaia di morti e centinaia di migliaia disenzatetto.

Muore mentre va al lavoro con i colleghi: venerdì gli accertamenti su Daniele Baldassini

[Redazione]

Sarà esaminata domani la salma di Daniele Baldassini, 44enne di Arpino, deceduto martedì all'alba in un incidente stradale mentre si recava a lavoro insieme a due colleghi sorani. Il 27enne che guidava la Volkswagen Polo restò ricoverato all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina in prognosi riservata mentre la 38enne che viaggiava con loro è ricoverata a Frosinone e ne avrà per almeno un mese. Il sostituto procuratore Barbara Trotta nella tarda mattinata di domani conferirà l'incarico al medico legale Maria Vigliani che dovrà eseguire l'esame esterno sulla salma. Questo accertamento è previsto. Intanto, i carabinieri della Compagnia di Alatri, diretti dal maggiore Gabriele Argirò, completeranno la ricostruzione della dinamica dell'incidente che ha visto finire fuori strada la Polo. Arpino e Sora piangono l'operaio della Klopman che ha improvvisamente lasciato la moglie e due bambini. I funerali di Daniele, conosciuto e stimato per il suo impegno nella Protezione Civile, potrebbero essere celebrati nella giornata di sabato, ma saranno fissati solo dopo il nulla osta del magistrato. Si prega e si spera anche per i due feriti affinché tornino presto a casa. La Polo stava percorrendo la superstrada Sora-Ferentino quando in territorio di Veroli, per cause in fase di ricostruzione, è finita fuori strada, su un tratto già teatro di altri gravi scontri. Non si esclude che a provocare l'incidente sia stato l'asfalto sdrucchioloso per la pioggia caduta abbondante durante la notte e fino alle prime luci del giorno. All'incrocio intorno alle 5,50 di martedì sono stati gli automobilisti di passaggio. Una scena agghiacciante si è presentata ai loro occhi. Pochi minuti più tardi sul posto stavano operando i vigili del fuoco di Frosinone, il personale sanitario del 118 ed i carabinieri della Compagnia. Il tratto è stato interdetto alla circolazione per consentire le operazioni di soccorso ed irrilievi. Sul posto è atterrato un elicottero dell'Ares che ha preso a bordo il conducente, estratto dalle lamiere, per trasferirlo a Latina. Stabilizzata e trasferita in ospedale la 38enne. La salma di Baldassini è stata rimossa solo dopo il sopralluogo del sostituto procuratore Barbara Trotta, titolare del fascicolo per omicidio colposo. Iscritto nel registro degli indagati - come atto dovuto - il 27enne che era alla guida. Alba Spennato DA "L'INCHIESTA" OGGI IN EDICOLA Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Oggi allarme caldo, da domani allerta per i temporali!

[Redazione]

C'è l'allarme della Protezione civile regionale: il caldo di oggi e domani rischia di essere pericoloso per la salute. Da qui la dichiarazione dello "Stato di allarme climatico" fino alla serata di oggi sulla costa e sulle basse pianure del Veneto. Uno "Stato d'allarme" che presuppone l'attivazione delle misure di sicurezza necessarie a garantire la salute dei cittadini. Oggi, del resto, le temperature massime toccheranno i 34 gradi che, a causa dell'umidità e dunque dell'afa, saranno percepite ancora più alte, fino a 36 gradi. Da domani (sabato 21 luglio) si registrerà una prima diminuzione delle temperature, con la possibilità, a partire dalla nottata (e soprattutto nel pomeriggio e nella notte di domenica) di forti temporali. Temporali - come spiega Maycol Checchinato della pagina Bpp Meteo - che saranno più intensi e diffusi sulle zone alpine e prealpine e sulle alte pianure del Veneto, ma che potranno sconfinare anche sulla linea del Po e causare problemi e danni. L'arrivo di correnti di aria più fredda, a contatto con l'aria calda e umida di questi giorni, crea infatti le condizioni ideali per la formazione di fronti temporaleschi. In Polesine i fenomeni non saranno estesi, ma il rischio che si ripetano con la violenza di lunedì scorso non può essere escluso. L'invito, dunque, è di prestare la massima attenzione.

Migranti, Open arms: sbarco sabato a Maiorca

[Redazione]

La Ong in rotta verso la Spagna dopo i soccorsi prestati nel naufragio al largo delle coste libiche. Un altro barcone è naufragato, intanto, a nord di Cipro: almeno 19 migranti sono morti e una trentina risultano dispersi. La Guardia Costiera libica soccorre 150 persone a bordo di un gommoni [310x0_1530] Migranti, Oim: 1.443 morti nel Mediterraneo nel 2018 Migranti, Salvini contro le ONG: "Le navi di Open Arms vedranno porti italiani in cartolina" Migranti. Open Arms: Libia lascia morire donna e bimbo. Salvini: bugie da Ong, siamo su giusta strada Migranti, Salvini: chiederemo a Ue di riconoscere Libia porto sicuro Pozzallo, 450 migranti sbarcano in porto: ok del Viminale Condividi 19 luglio 2018 La Ong Proactiva Open Arms ha annunciato sul proprio profilo Twitter che le due navi in viaggio verso le Spagna, Open Arms e Astral, che hanno soccorso una donna, superstite di un naufragio al largo delle coste libiche, e recuperato i corpi di un'altra e un bambino, sbarcheranno sabato mattina a Palma di Maiorca. La Ong ha inoltre ringraziato "ancora una volta" innumerosi sostenitori. #ULTIMAHORA Nuestros barcos #OpenArms#Astral desembarcarán en el puerto de Palma de Mallorca el próximo sábado por la mañana. Gracias, una vez más. #salvarvidasnoesdelito#backopenarms pic.twitter.com/YRvLwYArNP Proactiva Open Arms (@openarms_fund) 19 luglio 2018 Open Arms diretta verso coste spagnole "Abbiamo deciso di dirigere la nostra nave verso le coste spagnole". Lo ha annunciato la ong spagnola Proactiva Open Arms, che ha chiesto al centro di coordinamento della guardia costiera spagnola di assumere il controllo dell'operazione svolta ieri nel Mediterraneo, nella quale ha salvato una donna alla deriva in mare da due giorni e recuperato i corpi senza vita di una donna e un bambino. La ong ha spiegato che la richiesta "è dovuta al fatto che riteniamo che lo sbarco in un porto italiano" assegnato dalle autorità alle 23.04 di ieri con una comunicazione da Catania presenti molti fattori critici". Il primo, spiega Open Arms, "è rappresentato dalle dichiarazioni del ministro dell'Interno italiano, Matteo Salvini, che ha definito 'bugie e insulti' i documenti che abbiamo offerto attraverso la pubblicazione delle immagini tragiche della zona di mare dove in precedenza era intervenuta la guardia costiera libica". Scontro Salvini-Open Arms Resta alta la tensione sul capitolo migranti dopo il violento scontro di ieri tra la Open Arms e il ministro dell'Interno italiano Matteo Salvini. Quest'ultimo aveva invitato - dai suoi profili social - due navi Ong spagnole a non approdare in Italia: "I nostri porti li vedono in cartolina". Open Arms aveva preso atto del nuovo ultimatum del governo italiano per poi - nel primo pomeriggio - postare sul profilo social un video in cui si racconta che la Guardia costiera libica in una operazione di salvataggio ha lasciato morire una donna e un bambino. E che solo grazie al loro intervento, un'altra donna, Josephine, rimasta aggrappata ad una tavola per 48 ore, è stata tratta in salvo. Da qui, lo scontro si è fatto sempre più serrato. Salvini - si affida ancora ai social - e replica, parlando di "bugie, addirittura di fake news". Quelle immagini non lasciano indifferente il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, che dagli studi di Rainews24, le definisce "terribili", ma proprio per questo "ci devono convincere ad andare avanti, non dobbiamo più farli partire i barconi della morte". Toninelli invoca - per non farli partire - la creazione "di centri di transito in Libia in condivisione con l'Unhcr e gli altri Paesi" e ha insistito sul fatto che "le persone devono essere salvate ma poi ricollocate". Poi aggiunge: - "Noi salviamo vite umane, la nostra Guardia costiera ne ha salvate tantissime e continueremo a farlo. Ma non possiamo da soli. Apriamo i porti quanto tocca noi, quando non tocca a noi sono gli altri paesi che devono aprirli". Naufragio a largo di Cipro Nuova tragedia a largo di Cipro: 19 migranti sono morti, 25 dispersi. E' quanto riportiamo i med

ia turchi. Dalle prime indiscrezioni sull'imbarcazione si trovavano circa 160 persone. Secondo l'agenzia Anadolu, il naufragio ha avuto luogo al largo della città di Gialousa. Le ricerche dei dispersi sono ancora in corso. Cipro, membro dell'Unione europea e distante un centinaio di chilometri dalla costa siriana, non è mai stata una meta di sbarco privilegiata per i rifugiati siriani come la Turchia e la Grecia. Da settembre del 2014, circa 1.700 migranti hanno raggiunto

via mare le coste cipriote. Boat carrying undocumented migrants sinks off N.Cyprus <https://t.co/UDr7RilxxEpic.twitter.com/abrdQnFUfE> ANADOLU AGENCY (ENG) (@anadoluagency) 18 luglio 2018

Nave con 40 migranti a bordo da giorni a largo della Tunisia. Una nave tunisina del gas, che ha salvato una quarantina di migranti, si trova a largo della Tunisia da diversi giorni. L'equipaggio fa sapere che Tunisia, Italia e Malta gli hanno negato l'attracco nei loro porti.

Commissione europea: condividiamo urgenza dell'Italia. Confermiamo di avere ricevuto due lettere dal premier italiano Giuseppe Conte indirizzate ai presidenti della commissione e del Consiglio europeo Juncker e Tusk, lettere che fanno riferimento alle conclusioni del Consiglio. Così una portavoce della Commissione Ue, precisando che la Commissione risponderà presto alle missive. "Condividiamo - ha aggiunto - il senso di urgenza dell'Italia e siamo impegnati e determinati a dare seguito alle conclusioni del Consiglio europeo".

Dopo le accuse lanciate dal fondatore dell'Ong Proactiva, Oscar Camps, sul ruolo della Guardia Costiera libica nel naufragio scoperto dall'imbarcazione Open Arms, con il recupero di una donna e due cadaveri ieri, la Commissione europea ha deciso di esaminare l'incidente e contattare le autorità libiche. "Ogni vita persa è una di troppo", ha detto una portavoce della Commissione europea: "abbiamo visto le notizie sui media e stiamo esaminando l'incidente, in contatto con le autorità libiche".

Ue deferisce Ungheria a Corte di Giustizia. La Commissione Ue ha deferito l'Ungheria alla Corte di Giustizia della Ue per non aver rispettato la legge su asilo e ricollocamenti dei migranti. Inoltre, ha avviato una procedura d'infrazione per la cosiddetta legge 'Stop Soros', che criminalizza le attività a sostegno dei richiedenti asilo, perché viola "le leggi Ue, la carta dei diritti fondamentali e i Trattati".

Avramopoulos: Centri sbarco? Per ora solo parole. La proposta dei centri di sbarco è in discussione, la Commissione sta lavorando in stretto contatto con l'Oim e l'Unhcr, intendiamo trovare una soluzione, ma quando avremo qualcosa di concreto potremo presentare la posizione della Commissione, per il momento si tratta solo di una discussione, che è incorso, quindi solo di parole e rumor, non c'è nulla di concreto".

Così il commissario europeo all'Immigrazione Dimitris Avramopoulos. Partner Ue forte preoccupazione per le decisioni Italiane. I partner Ue hanno espresso "forte preoccupazione" per la decisione dell'Italia, annunciata ufficialmente ieri al Cops, di non accettare più lo sbarco "automatico" nei suoi porti di chi viene salvato dalle unità della missione EUNAVFOR Med (Sophia) e per le sue conseguenze legali e operative. E' quanto si legge nelle conclusioni della riunione del Cops svoltasi ieri a Bruxelles. I partner si sono comunque detti pronti ad approfondire la questione nella riunione fissata per domani.

Guardia Costiera libica soccorre migranti su gommone. La Guardia costiera libica ha soccorso, mercoledì notte, 156 persone che erano a bordo di un gommone in avaria a 47 miglia a largo della costa di Homs, nel nord-est del Paese. Tra i migranti c'erano anche 24 donne e 10 bambini. "Hanno ricevuto assistenza medica al porto di Tripoli e sono stati poi accompagnati al centro di immigrazione irregolare di Homs", ha spiegato un portavoce della Guardia costiera.

Fico: "Salvare vite in mare sempre e comunque". E sul tema dei soccorsi interviene anche il presidente della Camera Roberto Fico. "Salvataggio di vite in mare sì, comunque e sempre. E insistere con l'Europa, ribadendo che l'Italia un Paese dell'Europa, altrimenti l'Europa così non ha senso", ha detto durante la cerimonia del ventaglio.

Terremoti, sequenza sismica in zona Etna

[Redazione]

Condividi 19 luglio 2018 8.30 Una serie di scosse sismiche si sono verificate ai piedi dell'Etna, in provincia di Catania. Lo riferisce l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) precisando che tra le 22:56 di ieri e 00:22 sono state oltre dieci le scosse (considerando solo quelle di magnitudo uguale o superiore a 2) registrate nella zona, tra cui due di magnitudo 3.6 e 3.5 verso alle 23:20 circa, con epicentro vicino Ragalna. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Foggia. "22 luglio 1943"

[Redazione]

Foggia, 16.07.2018. 22 luglio 1943. Una data indelebile nella storia di Foggia. Annus Horribilis il 1943, che ha visto decimare la popolazione foggiana epolverizzare una intera città sotto i bombardamenti anglo-americani. Una città tra le più importanti del meridione annientata. Anno zero, da cui ricominciare. Foggia è come una fenice, risorge dalle sue ceneri. E questo il messaggio che questo intervento di Light Art vuole comunicare. Non è possibile distruggerla. Non è stato possibile nel seicento e nel settecento per azione del terremoto. Non è stato possibile nella seconda guerra mondiale e non lo sarà per mano di nessuno in futuro. La memoria è un valore e Foggia vuole ricordare questo avvenimento per non dimenticare. 1943 è una installazione di light art, voluta dall'amministrazione comunale in particolar modo dall'assessore Anna Paola Giuliani e del dirigente Carlo Dicesare, che narra alla comunità le qualità di cui è portatrice. La capacità di non piegarsi mai nonostante le alte fiamme, e risorgere dalle proprie ceneri, eleganti e vigorosi. Storia, emozioni e identità alla base dell'intervento. Un racconto storico tramite la luce. Light art come recupero storico e veicolo di marketing per far emergere identità di un territorio. Il punto focale dell'intervento sono le emozioni collegate a quell'anno funesto: Tomonto, angoscia, dolore. Un intervento, che per due giorni vuole far meditare sull'accaduto per non dimenticare. Non nascondere quella profonda cicatrice che è parte di tutta la propria identità. Il Teatro Giordano assurge ad emblema della città. L'interno come una anima tormentata e dolorante, mentre esterno come corpo restaurato, vigoroso ed elegante, dalla quale ripartire. Giornata della Pace. 22 luglio 2018. Foggia. Puglia. #1943bomb #pernon dimenticare Romano Baratta Lighting Studio www.romanobaratta.com Foggia. 22 luglio 1943 ultima modifica: 2018-07-19T09:11:47+00:00 da Redazione

Usa: barca da turismo affonda in lago Missouri, almeno 11?morti

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard_] shareUna barca da turismo è affondata in un lago in Missouri, uccidendo almeno 11 persone, alcuni di loro bambini. Lo ha riferito lo sceriffo locale, Doug Rader, precisando che altre sette persone sono state ricoverate in ospedale - tre bambini e quattro adulti, di cui due sono in gravi condizioni - mentre si cerca ancora un numero imprecisato di dispersi. Al momento dell'incidente, a bordo si trovavano 31 persone. Il Table Rock Lake è una zona popolare tra i turisti, nel Missouri del sud, al confine con l'Arkansas. A causare l'incidente sarebbe stato il maltempo: sulla zona era stata lanciata l'allerta meteo per un forte temporale, con ventiche soffiavano oltre i 90 km/h. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Il ritorno alla luce dei 12 piccoli calciatori thailandesi

[Redazione]

ragazzi thailandia wild boars cavernasharetweetshareshareshareemail[flipboard_] sharethailandiatham luangwild boarsSorridenti, mentre raccontavano i 18 giorni d'inferno passati nella grotta in data di Tham Luang in Thailandia, i 12 'cinghialotti' della squadra di calcio 'Wild Boars' e il loro allenatore si sono presentati ieri per la prima volta in pubblico, dopo gli otto giorni di ricovero seguiti al loro ormai leggendario salvataggio. Con addosso le magliette del loro team, i ragazzi - tutti tra gli 11 e i 16 anni - e l'allenatore 25enne si sono presentati davanti alle telecamere di tutto il mondo, facendo il tradizionale "wai", con cui si dimostra anche rispetto. "Abbiamo provato a scavare le pareti" "Ho detto a tutti di continuare a combattere, di non disperare", ha raccontato uno dei giovani, descrivendo come il gruppo ha lottato per sopravvivere quei giorni. Prima di essere trovati dalla squadra internazionale di salvataggio, coordinata dai Navy Seal thailandesi, che li ha poi riportati in superficie, i cinghialotti hanno passato 9 giorni al buio. Il gruppo aveva programmato di esplorare il complesso di Tham Luang dopo l'allenamento, lo scorso 23 giugno, ma un nubifragio, frequente nella stagione delle piogge, ha inondato la grotta intrappolandoli. Il gruppo ha provato a farsi strada da solo verso l'esterno, ma invano. "Abbiamo iniziato a scavare le pareti - ha raccontato l'allenatore ed ex monaco buddista, Ekkapol Chantawong - non volevamo aspettare fino a che le autorità ci trovassero". ragazzi thailandia wild boars caverna 'Wild Boars' rendono tributo al sommozzatore morto per salvarli Avventuratisi a stomaco vuoto e senza cibo nell'escursione, che doveva durare appena un'ora, i ragazzi hanno vissuto solo di acqua raccolta dalla roccia. "Non avevo forza - ha continuato il più giovane dei ragazzi, Titan - ho provato a non pensare al cibo per non avere più fame". Quella dei cinghialotti è stata un'agonia, che ha tenuto col fiato sospeso tutto il mondo, fino a quando non sono concluse le complesse operazioni di soccorso, in cui un sub thailandese ha perso anche la vita. "Quando ho visto i soccorsi ho pensato fosse un miracolo", ha detto Adul Sam-on, 14 anni, ricordando il momento in cui due sommozzatori britannici hanno trovato il gruppo a diversi chilometri all'interno della grotta. Dopo esser stati trovati, i ragazzi hanno iniziato anche a giocare a scacchi e uno dei Navy Seal è rimasto con loro, la maggior parte del tempo. "Lo chiamavamo il re della caverna", ha ricordato il 14enne Ekkarat Wongsukchan, detto anche Bew. I medici consigliano un mese lontano dalla stampa. Alcuni dei giovani hanno detto di aver tratto un insegnamento dalla loro disavventura; uno di loro ha promesso di "essere più attento e vivere la vita in pieno". "Questa esperienza mi ha insegnato a essere più forte e paziente", gli ha fatto eco un altro. Secondo i dottori, i piccoli calciatori e il loro allenatore sono in buone condizioni fisiche e mentali e hanno recuperato in media 3 chili ognuno. La conferenza stampa è stata controllata in modo severo: un team di psicologi aveva valutato in anticipo le domande per decidere quali potevano o meno essere poste ai ragazzi da un moderatore, in diretta tv. "Non sappiamo quali ferite i ragazzi portino nei loro cuori", ha dichiarato il ministro della Giustizia thailandese Tawatchai Thaikaew, che ha chiesto di rispettare la privacy dei giovani per paura che l'attenzione dei media possa avere effetti negativi sulla salute psichica del gruppo. I medici hanno consigliato di non avere contatti con la stampa per almeno un mese, ma l'attenzione del mondo continua a essere alta e già si sta lavorando per trasformare in un film la miracolosa storia dei 'cinghialotti'. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Acqua, meno perdite e più prevenzione. Hera sfida il `Climate change`

[Redazione]

[hera-4][hera-1-360x240]ROMA I cambiamenti climatici mettono e metteranno a dura prova le reti di distribuzione dell'acqua, quindi è bene continuare ad attrezzarsi: non rincorrendo emergenza, ma giocando di prevenzione. Quella che, ad esempio, ha consentito lo scorso anno agli utenti dell'Emilia-Romagna di non rimanere senza acqua nonostante la siccità da record o quasi. È il leitmotiv che anima oggi pomeriggio a Bologna i lavori di un convegno Hera centrato proprio sul climate change, e le sue ripercussioni sul servizio idrico, in compagnia di rappresentanti istituzionali e universitari. Si tratta di un settore, quello dell'acqua, nel quale la multiutility investe ogni anno 100 milioni di euro e segue da vicino la lotta alle perdite a suon di iniziative, dall'analisi geologica dei terreni alla ricerca dei buchi anche grazie alle tecnologie satellitari.[hera-13-360x240]Spiega il direttore acqua di Hera spa, Franco Fogacci: Il tema delle perdite è sempre più importante e nei prossimi anni pensiamo di raddoppiare, almeno, il livello di bonifiche sulle nostre reti. Le perdite dipendono dalla lunghezza delle reti e dai punti di giunzione, che per loro natura perdono: È chiaro-evidenza Fogacci- che non ci aiutano fattori come l'età delle reti, il movimento del terreno, il traffico, tutte le vibrazioni in genere causano rotture. E appunto, il secco, i movimenti del terreno, le variazioni di temperatura incidono moltissimo. Le nostre reti, in tutti i territori serviti, perdono meno di 15 litri per metro al giorno e possiamo stimare che le perdite occulte siano almeno il 60-70% di questa misura. Annoveriamo investimenti contro le perdite attorno ai 25 milioni di euro, specifici- assicura Fogacci- sul fronte rotture.[hera-3-167x250]Ma è amministratore delegato di Hera, Stefano Venier, a tornare sulla siccità 2017 e sul suo lascito. Il grande secco dell'anno scorso, puntualizza Venier, ci ha lasciato questo messaggio: l'area del Mediterraneo, come altre nel mondo, sarà assolutamente soggetta a fenomeni ripetuti di questo tipo. Per poterli gestire, dobbiamo mettere in campo interventi preventivi e sostenibili che abbiano a che fare col sistema delle reti. Che non vuol dire semplicemente- avvisa ad Hera- fare più manutenzione ma farla in modo pianificato, ampliando le fonti di disponibilità dell'acqua. Se lo scorso anno non avessimo rafforzato per tempo i punti di prelievo dell'acqua- va al punto Venier parlando a margine del convegno- non saremmo stati in grado di garantire la massima continuità del servizio per tutta l'estate a tutti i cittadini. Serve una call to action collettiva, traduce quindi amministratore delegato: Aziende come Hera ci devono mettere le loro capacità ingegneristiche e di innovazione, ma ci vuole anche il contributo degli enti regolatori e dei cittadini: la risorsa idrica è un bene prezioso al di là del suo prezzo, ognuno di noi deve esserne consapevole e preservarlo.[hera-2-360x240]Sulla stessa linea Fogacci, che aggiunge: Nonostante la siccità, lo scorso anno siamo riusciti a lasciare tutti i nostri utenti con l'acqua sufficiente alle proprie esigenze domestiche. Questo abbiamo fatto attraverso l'interconnessione degli acquedotti e una pianificazione- segnala il direttore acqua- che ci permette di bonificare le reti prima che si rompano, cercando di limitare al minimo i disagi per gli utenti. E a confermare che la strada seguita da Hera è quella giusta, pensano anche i dati della società di ricerca specializzata Agici. Li riassume per la stessa società Marco Carta, che premette e spiega: Come qualità del servizio idrico integrato, Emilia-Romagna è virtuosa e si colloca assolutamente tra le eccellenze. Abbiamo analizzato 55 utility idriche a vario titolo: le multiutility in senso stretto sono quelle che registrano le performance tecnico-finanziarie migliori ed Hera è tra queste. Quindi, Hera risulta tra le utility migliori nel cluster migliore.[hera-13][hera-11][hera-4][hera-5][hera-10][hera-6][hera-7][hera-1][hera-2][hera-9][hera-8][hera-3][hera-12]19 luglio 2018 Luca Donigaglia Luca Donigaglia 2018-07-19T19:28:09+00:00 2018-07-19T19:28:09+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Terremoto, via libera della Camera al decreto

[Redazione]

Il provvedimento ha incassato 398 sì, 98 astenuti e nessun voto contrario [fli]Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattereVota 0 VotiterremotoL'Assemblea di Montecitorio ha approvato in via definitiva il decretoterremoto. Il provvedimento ha incassato 398 sì, 98 astenuti e nessun votocontrario. Avendo già ottenuto l'approvazione del Senato, il testo è legge. Trai temi affrontati dal decreto ci sono la proroga fino a fine anno dello statodi emergenza; la proroga per il pagamento dei mutui; la proroga dello stop delpagamento di bollette, premi di assicurazione e contributi previdenziali eassistenziali; una procedura accelerata per le domande di sanatoria relativa apiccoli abusi e una sanatoria a tempo per chi si è costruito da solo unacasetta di emergenza; l'allungamento dei tempi per risolvere la controversiacon Bruxelles in merito alla "no tax area" dell'Aquila; il rifinanziamentodella cassa integrazione per i lavoratori dello stabilimento marchigiano dellaWhirlpool; le agevolazioni per la ricostruzione delle chiese colpite dal sisma.

Sagre senza vincoli ma aumentano le responsabilità del primo cittadino

[Redazione]

Semplificazione delle misure di sicurezza per le sagre e le manifestazioni pubbliche con vincoli meno stringenti rispetto a quelli introdotti un anno fa di Stefano Manzelli ed Enrico Santi Scarica il pdf [fili] Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere Vota 0 Voti sindaco

Semplificazione delle misure di sicurezza per le sagre e le manifestazioni pubbliche con vincoli meno stringenti rispetto a quelli introdotti un anno fa. Ora la palla passa ai sindaci che avranno più libertà di manovra nel valutare se una manifestazione presenta caratteristiche di rischio o meno. Saltano le valutazioni tabellari per l'analisi del rischio ma risulterà obbligatorio contare il numero esatto degli spettatori anche negli eventi rischiosi anche se a titolo gratuito. Lo prevede la circolare del ministero dell'Interno del 18 luglio 2018, contenente le nuove linee guida sul contenimento del rischio in manifestazioni con peculiari condizioni di criticità. La precedente circolare del 28 luglio 2017 aveva introdotto una serie di prescrizioni molto complesse a tutela della sicurezza degli eventi in luoghi pubblici, a partire da una valutazione standardizzata dei rischi con la compilazione di una tabella con parametri molto rigidi e con prescrizioni severe in materia di antincendio e gestione dell'emergenza. Le nuove linee guida contenute nella circolare del 18 luglio 2018 hanno l'obiettivo di introdurre una sensibile semplificazione procedurale per le manifestazioni pubbliche. La classificazione dei rischi correlati a un evento non deve più essere fatta mediante una valutazione tabellare, ma verificando le criticità connesse alla tipologia della manifestazione, alla conformazione del luogo e al numero e alle caratteristiche dei partecipanti. Ed è esclusivamente agli eventi che presentano condizioni di particolare criticità che si applicano le nuove linee guida ministeriali, che abbandonano la classificazione in base al livello di rischio (basso/medio/alto). Se, per motivi diversi dal safety, si rende necessario istituire percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, occorre che i varchi utilizzati come ingressi abbiano caratteristiche idonee ai fini dell'esodo in caso di emergenza oppure che il sistema di esodo sia completamente indipendente dai varchi d'ingresso. La densità massima di affollamento è fissata pari a 2 persone al metro quadro, con un deflusso di 250 persone/modulo. I varchi di allontanamento non devono essere inferiori a tre e vanno collocati in posizione contrapposta. La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento non deve essere inferiore a 2,40 m. Cambiano le regole per la suddivisione della zona in settori. Sale a 10 mila persone la quota fino alla quale non è richiesta la separazione. I settori devono essere distinti tra di loro mediante l'interposizione di spazi liberi in cui è vietato lo stazionamento di pubblico ed autoveicoli. In emergenza, le vie di allontanamento devono avere una larghezza non inferiore a 5 metri e devono essere previsti attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m. Non è più richiesto il posizionamento di un estintore ogni 200 m.q.: le nuove linee guida prevedono soltanto un congruo numero di estintori portatili, di adeguata capacità estinguente, in posizioni controllate, mentre nell'area del palco possono essere aggiunti estintori carrellati. Soltanto per le manifestazioni dinamiche in spazi limitati è imposta la disponibilità di un estintore ogni 100 m.q. Il servizio di vigilanza antincendio è imposta solo nel caso in cui l'affluenza prevista sia di oltre 20 mila persone. Per la gestione delle emergenze deve essere contemplato un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza. Inoltre si dovrà prevedere, in loco, un centro di coordinamento per la gestione della sicurezza che consenta, altresì, le comunicazioni tra gli enti presenti e tra questi ultimi e l'organizzazione. Per l'assistenza all'esodo, l'instradamento e il monitoraggio dell'evento, l'organizzatore della manifestazione deve avvalersi di operatori di sicurezza, che possono essere soggetti iscritti ad associazioni di protezione civile riconosciute oppure il personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili urbani, ai vigili del fuoco, al servizio sanitario, per i quali sia stata attestata l'idoneità psicofisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia. Per la lotta all'incendio, vanno impiegati addetti, formati con corsi di

livello(rischio alto) ai sensi del dm 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della legge n. 609/96.

SEDUTA STRAORDINARIA SU EMERGENZA ROGHI SAN VITALIANO

[Redazione]

È terminata tra le proteste del M5S la seduta straordinaria del consiglio regionale della Campania sull'emergenza roghi nel Comune di San Vitaliano in provincia di Napoli, colpito da un incendio il 2 luglio scorso. I consiglieri del M5S avevano chiesto, in apertura del dibattito, di votare una risoluzione. Il documento, come spiegato dal consigliere Gennaro Saiello (M5S) nel corso della discussione, prevedeva di impegnare la Regione a dotarsi di un piano annuale controlli ambientali, come stabilito dalla legge, con la pubblicazione dei dati sul monitoraggio per impianti soggetti o meno ad Aia. Ridisegnare l'azione dell'Arpac. Il piano dovrebbe verificare l'effettivo adeguamento degli impianti, con ispezioni dei vigili fuoco. A questo si aggiunge il progetto di un catasto georeferenziato dei siti di rifiuti e dello smaltimento aggiornato in tempo reale. Una convenzione col corpo dei vigili del fuoco per intensificare i controlli preventivi di rispetto delle norme antincendio. Aggiornare il piano regionale per la tutela della qualità dell'aria, ampliando il novero degli inquinanti. Realizzare un database atlante regionale dei dati ambientali, suoli e acque sotterranee affidato all'Arpac. Predisporre i piani di competenza regionale. Infine, Saiello ha ricordato l'importanza di dare seguito all'emendamento approvato nel 2016 a sua firma che stanziava risorse per permettere ai comuni che ne erano sprovvisti di dotarsi di strumentazione e centraline, pubblicando il disciplinare per l'accesso al fondo.

Dichiarazioni di Matteo Salvini sull'emergenza immigrazione e sul decreto "terremoto"

[Redazione]

Registrazione audio di "Dichiarazioni di Matteo Salvini sull'emergenzaimmigrazione e sul decreto "terremoto"", registrato a Roma giovedì 19 luglio2018 alle 18:00.Sono intervenuti: Matteo Salvini (ministro dell'Interno e vice presidente delConsiglio dei Ministri).La registrazione audio ha una durata di 6 minuti.leggi tutto riduci

Il Decreto terremoto convertito in legge alla Camera: intervista a Patrizia Terzoni (M5s)

[Redazione]

"Il Decreto terremoto convertito in legge alla Camera: intervista a Patrizia Terzoni (M5s)" realizzata da Lanfranco Palazzolo con Patrizia Terzoni (deputata, Movimento 5 Stelle (gruppo parlamentare)). L'intervista è stata registrata giovedì 19 luglio 2018 alle 15:51. La registrazione audio ha una durata di 6 minuti. leggi tutto riduci

Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATO L'INCENDIO A SANTA TERESA DI GALLURA - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 18 luglio 2018 Cagliari, 18 luglio 2018 - Prosegue l'impegno quotidiano della macchina antincendi per la stagione 2018. Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha oggi diretto le operazioni di spegnimento a terra e in volo per domare le fiamme che hanno interessato circa un ettaro di superficie di bosco e di macchia mediterranea nel territorio di Santa Teresa di Gallura (località Marazzino). Sul campo sono entrate in azione le forze della Stazione del Corpo forestale di Palau, coadiuvate dalle squadre dell'agenzia Forestas, dai Vigili del fuoco di Arzachena e dai volontari della Protezione civile di Santa Teresa di Gallura. A loro supporto è intervenuto un mezzo aereo del servizio regionale Aib (Antincendio boschivo) della base elicotteristica antincendio del Corpo forestale sul Limbara. Sul profilo Flickr del Corpo forestale è a disposizione una foto dell'incendio: https://www.flickr.com/photos/corpoforestale_/

Protezione civile - +++DL TERREMOTO, OK DEFINITIVO DA AULA CAMERA CON 398 VOTI - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018 PPA0070 1 PEC NG01 253 ITA0070;FAVOREVOLI+++ (Public Policy) - Roma, 19 lug - L'aula della Camera ha approvato in via definitiva, con voti 398 favorevoli e 98 astenuti, il decreto Terremoto. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF191320 lug 2018

Protezione civile - Terremoto del centro Italia, cosa prevede la nuova legge -scheda - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018ZCZCPN_20180719_006734 cro gn00 XFLATerremoto del centro Italia, cosa prevede la nuova legge -schedaCon il voto alla Camera convertito il decreto legge di maggioRoma, 19 lug. (askanews) - Sono le misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016". Dopo l'ok del Senato, a fine giugno, il decreto legge è stato convertito oggi in legge con l'approvazione della Camera con 398 sì, 98 astenuti e nessun voto contrario. Blindato l'iter del provvedimento, che non ha subito modifiche rispetto al testo licenziato da Palazzo Madama. Tra i temi affrontati dal decreto legge 29 maggio 2018, numero 55, la proroga fino a fine anno dello stato di emergenza; la proroga per il pagamento dei mutui; la proroga dello stop del pagamento di bollette, premi di assicurazione e contributi previdenziali e assistenziali; una procedura accelerata per le domande di sanatoria relativa a piccoli abusi e una sanatoria a tempo per chi si è costruito da solo una casetta di emergenza; l'allungamento dei tempi per risolvere la controversia con Bruxelles in merito alla "no tax area" dell'Aquila; il finanziamento della cassa integrazione per i lavoratori dello stabilimento marchigiano della Whirlpool; le agevolazioni per la ricostruzione delle chiese colpite dal sisma. "Più che decreto terremoto dovremmo chiamare 'decreto sblocca-cantieri'. Con queste nuove norme facilitiamo la vita dei cittadini, amministratori locali e imprese, ma respingiamo ogni accusa di voler condonare manufatti abusivi", hanno dichiarato nei giorni scorsi i deputati del movimento cinque stelle in commissione Ambiente. "Stiamo solo correndo in soccorso a quei cittadini che hanno realizzato in autonomia un riparo d'emergenza accanto all'abitazione danneggiata, dando loro la possibilità di utilizzarlo senza incorrere in sanzioni penali fino a ricostruzione o ristrutturazione avvenuta. Dopo di che si procederà alla demolizione. Partivamo da un provvedimento, quello del governo precedente, fatto di due soli articoli e constanzamenti in legge di Bilancio non decisi da noi" mentre il decreto legge ora convertito in legge "entra molto più nel merito delle questioni e rappresenta una prima risposta ai problemi che gli abitanti dei comuni terremotati vivono ogni giorno sulla propria pelle. Siamo già al lavoro per licenziare nuovi provvedimenti, più organici e con una dotazione finanziaria adeguata, ma intanto abbiamo posto le premesse per lavorare meglio in futuro". Ska19-lug-18 13:44"NNNN

Emilia - Romagna - Incendi boschivi. Arriva a Rimini un nuovo elicottero per interventi più rapidi ed efficaci in Emilia-Romagna - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018 Sale a tre il numero di mezzi aerei disponibili ogni giorno. Dal 30 luglio volontari di protezione civile in servizio anche dal lunedì al venerdì, oltre che nei fine settimana. L'assessore Gazzolo: "Potenziati gli interventi di spegnimento per la maggiore sicurezza della popolazione e del patrimonio forestale". Bologna - Un elicottero in più per sorvegliare e intervenire in modo rapido, in caso di incendio, su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. Dal 14 luglio è schierato a Rimini per 30 giorni compresi nel periodo della campagna estiva antincendio boschivo e va ad aggiungersi agli altri due mezzi aerei, già operativi dal 30 giugno. Un risultato frutto anche del Programma operativo, firmato lo scorso mese, con cui l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha messo a disposizione della Direzione regionale dei Vigili del fuoco un contributo annuale di 2 milioni di euro, risorse che contribuiscono anche alla campagna antincendio boschivo, compreso l'arrivo nel riminese del nuovo elicottero. In tutto, i mezzi aerei a disposizione per interventi sul territorio, da Piacenza alla Romagna, saranno quindi a tre: due elicotteri AB412 con relativo equipaggio dedicati allo spegnimento e, se necessario, un ulteriore elicottero AB206 per attività di ricognizione. E da lunedì 30 luglio aumenterà anche il numero dei volontari di protezione civile impegnati in supporto ai Vigili del Fuoco. L'attività già in corso nei weekend si estenderà a tutta la settimana, con 9 squadre all'opera dal lunedì al venerdì: una per provincia. Il loro intervento riguarderà una sessantina di punti di avvistamento e percorsi controllati per il presidio del territorio regionale, nelle aree più esposte al rischio incendi. "L'antincendio boschivo è una delle priorità della protezione civile regionale nel periodo estivo - afferma l'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo -. Il lavoro di squadra e la proficua collaborazione tra Regione e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco rendono ancora più efficaci le attività programmate: la disponibilità del secondo elicottero a Rimini, insieme all'accresciuto e prezioso impegno del volontariato, permettono di potenziare il sistema, per la maggiore sicurezza della popolazione e del patrimonio forestale. E a queste azioni, affianchiamo un grande intervento in prevenzione attraverso le risorse rese disponibili dal Piano forestazione regionale - conclude l'assessore -. Nei giorni scorsi si è aperto il bando che finanzia con 2,4 milioni di euro per interventi di recupero, sviluppo e conservazione delle aree forestali colpite da calamità naturali, tra cui gli incendi: una risorsa preziosa, da tutelare e promuovere per un vero sviluppo sostenibile motore di crescita in particolare nelle zone dell'Appennino". Tutte le informazioni sulla campagna antincendio boschivo 2018 sono reperibili sul sito <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/campagne/campagna-aib-2018/campagna-antincendio-boschivo-aib-2018>. La superficie boschiva da Piacenza a Rimini in Emilia-Romagna la superficie boschiva è cresciuta del 20% negli ultimi trent'anni e oggi copre 611 mila ettari, circa un terzo dell'intero territorio. Le foreste interessano quasi esclusivamente l'alta collina e la montagna, mentre solo il 3% è presente nella fascia territoriale della pianura: una delle priorità del Piano è proprio quella di incrementare i boschi nelle aree pianeggianti perché fungano da polmoni verdi intorno alle città e da corridoi naturali, a cominciare da quelli posti in prossimità dei corsi d'acqua. Il 20% dei boschi regionali è compreso nelle aree protette e il 30% si trova all'interno di aziende agricole. In particolare, la superficie boscata è pari a quasi 93 mila ettari nel piacentino (36% della superficie provinciale), circa 154 mila ettari nel parmense (45%), oltre 65 mila nel reggiano (26%), 65 mila nel modenese (24%), 94 mila nel bolognese (26%), 4 mila nel ferrarese (2%), più di 19 mila nel ravennate (11%), circa 98 mila nel forlivese-cesenate e 21 mila nel riminese (25%).

Veneto - METEO. TEMPORALI SU MONTAGNA VENETA. DICHIARATO LO STATO DI ATTENZIONE DALLE 12 DI DOMANI ALLE 8 DI SABATO - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018 (AVN) Venezia, 19 luglio 2018 Nuovi temporali, anche di forte intensità, sono in arrivo in Veneto, soprattutto in montagna. Alla luce delle previsioni meteo emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto ha dichiarato lo Stato di Attenzione sul bacino idrografico Alto Piave, in provincia di Belluno. L'avviso è riferito alla Criticità Idrogeologica e ha validità dalle ore 12.00 di domani, 20 luglio, alle ore 8.00 di sabato 21 luglio.

Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATI DUE INCENDI NEL SULCIS - Regioni.it

[Redazione]

martedì 17 luglio 2018 Cagliari, 17 luglio 2018 - Hanno colpito il Sulcis i due incendi odierni sui quali il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento a terra e in volo. Il primo incendio, a Narcao, nella località Riu Tanca Becciadella frazione di Perdaxius, ha interessato una zona coperta da un uliveto emacchia mediterranea, per una superficie stimata di circa due ettari. Sul campo le squadre del Corpo forestale, Forestas e i volontari delle associazioni Terraseo di Narcao e Veà di Nuxis. Due elicotteri sono stati inviati per domare le fiamme sulla macchia mediterranea di Nuraghe Scrau Becciu, nel territorio di Narcao. Hanno supportato il personale impegnato a terra del Corpo forestale, di Forestas e i volontari di Protezione civile di Prociv, di Veà e di Terraseo. Sul profilo Flickr del Corpo forestale sono a disposizione tre foto degli incendi odierni a questo link: https://www.flickr.com/photos/corpoforestale_

Toscana - Maltempo in Mugello il 15 luglio, le aziende agricole possono segnalare i danni sul portale Artea - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018 Scritto da Massimo Orlandi, giovedì 19 luglio 2018 alle 15:48 FIRENZE - Le aziende agricole del Mugello che hanno riportato danni a seguito degli eventi atmosferici dello scorso 15 luglio potranno segnalarli sul portale Artea (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura), attivando così la procedura per l'eventuale riconoscimento della calamità naturale. È stata questa l'immediata risposta della giunta regionale, attraverso l'assessorato all'agricoltura, alla richiesta dell'assessore alle attività produttive dell'Unione del Mugello Federico Ignesti. Nella lettera, indirizzata al presidente Enrico Rossi e all'assessore all'agricoltura Marco Remaschi, si segnala come varie aziende agricole dei comuni di Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo e Vicchio abbiano visto distrutte intere colture di frutta e ortaggi a seguito di eccezionali fenomeni atmosferici consistenti in precipitazioni, tempeste di vento e grandinate. L'assessore ha quindi chiesto alla Regione l'adozione di provvedimenti straordinari dichiarando lo stato di calamità naturale sul territorio di questi comuni. Il primo atto che ha immediatamente fatto seguito a questa lettera è stata l'attivazione sul portale Artea della scheda per le segnalazioni, da parte delle aziende, dei danni subiti, primo, necessario passo nell'iter per la richiesta di misure straordinarie. La Regione ha stabilito di aprire la scheda per le segnalazioni per gli effetti del vento, in quanto i danni da grandine sono, come noto, assicurabili, quindi non possono rientrare nella procedura. Portale Artea: <https://www.artea.toscana.it/>

Lombardia - PRESIDENTE FONTANA CON MINISTRO AGRICOLTURA CENTINAIO DOMANI ALL`ASSEMBLEA REGIONALE COLDIRETTI IN AUDITORIUM GABER - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018 A LAVORI PARTECIPERANNO ANCHE ASSESSORI ROLFI, FORONI E CATTANEO (Lnews - Milano, 19 lug) Il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, insieme al ministro per l'Agricoltura con delega al Turismo Gian Marco Centinaio e agli assessori regionali Fabio Rolfi (Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi), Pietro Foroni (Territorio e Protezione Civile), Raffaele Cattaneo (Ambiente e clima) parteciperà domani, venerdì 20 luglio, all'assemblea regionale Coldiretti Lombardia. Interverrà ai lavori il presidente di Coldiretti Lombardia Ettore Prandini. - ore 14.30, Auditorium Gaber di Palazzo Pirelli (Piazza Duca d'Aosta, 3 - Milano). (Lnews) ben19-LUG-2018 16:20 TUTTE LE NOTIZIE, LE FOTOGRAFIE E I FILMATI SONO DISPONIBILI SUL PORTALE REGIONALE ALL'INDIRIZZO www.regione.lombardia.it E SULL'INDIRIZZO ACCOUNT DI TWITTER DI REGIONE LOMBARDIA @RegLombardia -----LOMBARDIA NOTIZIE - TEL: 02.67655315 - EMAIL: lombardia.notizie@regione.lombardia.it-----NNNN19-07-18 16:20:25

Abruzzo - LEGGI: D`ALFONSO HA PROMULGATO DUE NORME - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018 (2018-07-18 10:48)(REGFLASH)- Avezzano, 18 Lug. Il Presidente Luciano D'Alfonso ha promulgato - il 16 luglio - due Leggi Regionali (L.R.). Si tratta della legge 15 inerente: 'Modifiche alla legge regionale del 2 aprile 2013, 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e della Giunta)' e della L.R. 16 su: 'Disposizioni urgenti di protezione civile per il sostegno delle attività antincendio boschivo'. I due provvedimenti saranno consultabili sul BURAT (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo Telematico) ed entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. (REGFLASH) A.S.18-07-18

Previsioni per il 20 luglio, stabile sia al mattino che al pomeriggio su tutta la regione

[Redazione]

Da segnalare solo locali acquazzoni possibili sull Appennino[INS::INS]Redazione - 19 luglio 2018 - 0
CommentiUmbriaTempo stabile sia al mattino che al pomeriggio su tutta la regione con cieliprevalentemente sereni.
Da segnalare solo locali acquazzoni possibilisull Appennino. Asciutto in serata con ampie schiarite.NazionaleCiel
sereni o poco nuvolosi al mattino al Nord, nubi convettive in sviluppodal pomeriggio e possibili piogge, temporali o
grandine sulle Alpi, Appennino ein serata anche sulla pianura Padana. Più stabile lungo le coste.Giornata all insegna
del bel tempo su tutte le regioni con cieli sereni almattino e durante il pomeriggio salvo innocue nubi in sviluppo sugli
Appennini.Stabile anche in serata e nottata.Giornata di tempo stabile sui settori Peninsulari del Sud e sulleIsole
Maggiori con cieli sereni sia nelle ore diurne che in quelle serali. Dasegnalare soltanto la possibilità di isolati e brevi
rovesci pomeridiani sullaSila.Temperature stazionarie le massime, in lieve aumento le minime.Centrometoitaliano.it

Spoletto, successo per il primo campus estivo della PROCIV

[Redazione]

Concluso il progetto Anch io sono la Protezione Civile dedicato ai ragazzi dai 10 ai 16 anni. Si è concluso domenica 15 luglio il primo campo scuola organizzato dal Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Spoletto al verde attrezzato di Madonna di Baiano. Il progetto, dal titolo Anch io sono la Protezione Civile, è un campus scuola a cura del Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con la Regione Umbria con l'obiettivo di rendere i ragazzi partecipanti consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere, a partire dai piccoli gesti di ogni giorno, per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. 19 i ragazzi (dai 10 ai 16 anni) che hanno partecipato al campo. 39 i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile coinvolti nell'iniziativa. Riscontro molto positivo da parte dei ragazzi e da parte delle famiglie che hanno dimostrato entusiasmo per l'iniziativa e hanno caldeggiato il proseguo dell'esperienza. All'inaugurazione del campus (lunedì 09 luglio scorso) hanno partecipato il sindaco Umberto De Augustinis, il consigliere comunale Massimiliano Montesi, il Dirigente del Comune di Spoletto Barbara Gentilini e ing. Francesco Geri del Dipartimento Protezione Civile. Hanno visitato il campus inoltre l'assessore alla protezione civile del Comune di Spoletto Francesco Flavoni, Paolo Luci del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e Manuela Porzi della Regione Umbria. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra il gruppo comunale della Prociv con le Forze dell'Ordine e i Vigili del Fuoco il cui contributo è servito a stimolare la sensibilità dei giovani sul valore civico di una cittadinanza attiva, a favorire la conoscenza delle attività della Protezione Civile e a sviluppare una cultura della prevenzione dei rischi. Tra le varie attività di formazione svolte dai ragazzi un posto di primo piano hanno avuto le lezioni frontali inerenti il sistema nazionale di Protezione Civile, i piani di emergenza e i rischi del territorio tenute dai membri delle Forze dell'Ordine. I ragazzi hanno partecipato anche ad escursioni e attività ludiche. Un ringraziamento viene espresso a tutti i partecipanti ed ai volontari del Gruppo Comunale che si sono fattivamente prestati alla buona riuscita dell'iniziativa.

Lavori su E45, riunito il COV in Prefettura | Garantire sicurezza e assistenza ai viaggiatori

[Redazione]

I lavori dureranno per tutto il periodo estivo[INS::INS]Redazione - 19 luglio 2018 - 0 CommentiSi è svolta ieri in Prefettura una riunione del Comitato Operativo per la Viabilità peresame congiunto della pianificazione predisposta da A.N.A.S.per affrontare eventuali situazioni di emergenza lungo la SS 675 ed il tratto in provincia di Terni della E 45 che potrebbero verificarsi durante il periodo estivo, in particolare nei giorni di aumento del flusso veicolare dovuto agli spostamenti per le vacanze.La riunione, a cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti designati nel C.O.V., anche quelli dei Comuni interessati per territorio, si è resa necessaria anche per approfondire le problematiche ulteriori derivanti dalle aree di cantiere presenti e/o programmate per i necessari lavori di manutenzione lungo i tracciati delle infrastrutture.[INS::INS]In particolare, sono stati approfonditi e condivisi i seguenti aspetti:[INS::INS] percorsi alternativi e cartellonistica da attivare in caso di emergenza con blocco del traffico; procedure da seguire per favorire il soccorso tecnico e quello sanitario; predisposizioni per assistenza agli automobilisti in caso di code prolungate.Il Prefetto ha invitato i soggetti competenti alla massima attenzione e collaborazione al fine di garantire interventi tempestivi ed efficaci in caso di emergenza e minimizzare al massimo i disagi all'utenza.

Area sosta camper sequestrata a Campi di Norcia, ora serve la convalida

[Redazione]

Difesa del presidente della Pro loco valuta il da farsi in attesa dell'eventuale decreto del giudice | Nel mirino dei forestali assenza di permessi Sara Fratepietro - 20 luglio 2018 - 0 Commenti Dovrà essere convalidato nei prossimi giorni, altrimenti perderà efficacia, il sequestro preventivo effettuato dai carabinieri forestali della stazione di Norcia come scritto in anteprima da Tuttoggi.info giovedì pomeriggio nei confronti dell'area di sosta per camper realizzata dalla Pro loco di Campi. Unterreno, di proprietà dell'attiva associazione presieduta da Roberto Sbriccoli, che fa parte del progetto Back to Campi, promosso dalla Pro loco appunto per rivitalizzare il territorio pesantemente colpito dal terremoto del 2016 offrendo ospitalità gratuita ai camperisti. L'area di sosta, però, dotata di due container per i servizi igienici e colonnine per la corrente elettrica, non avrebbe alcuna autorizzazione. Da qui sigilli apposti dai carabinieri forestali, che giovedì mattina hanno depositato in Procura un'informatica sul sequestro, effettuato in iniziativa (non quindi su disposizione del pm). Denunciando, secondo quanto trapela, lo stesso Sbriccoli (nella foto davanti all'area sequestrata) in qualità di legale rappresentante della Pro loco. [INS::INS] Secondo il codice di procedura penale, entro 48 ore dal momento in cui il verbale di sequestro è stato trasmesso al pm (le indagini sono condotte dal sostituto procuratore Gennaro Iannarone), quest'ultimo deve richiedere al giudice per le indagini preliminari la convalida del sequestro e emissione del relativo decreto. Con il gip che deve emettere ordinanza di convalida entro 10 giorni dalla richiesta, altrimenti il sequestro sarà nullo. [INS::INS] Intanto il presidente della Pro loco Roberto Sbriccoli ha incaricato, perseguire la vicenda giudiziaria, l'avvocato Francesca Romana Passarini del Foro di Roma. Il difensore nelle prossime ore valuterà il da farsi, in attesa prima di tutto dell'eventuale convalida del sequestro. Non sono chiare al momento le contestazioni che vengono mosse a Sbriccoli, che nelle ultime ore ha incassato moltissimi attestati di solidarietà per quanto accaduto. Tutto comunque verterebbe appunto intorno all'assenza di permessi dell'area di sosta per camper, che la Pro loco non ha mai ottenuto dal Comune di Norcia, nonostante il terreno sia fruibile da un anno. Una vicenda, quindi, completamente diversa da quelle che hanno interessato il territorio comunale di Norcia negli ultimi mesi, con il sequestro prima della vicina Casa Ancarano, la struttura polifunzionale in costruzione nella frazione vicina a Campi, e del Centro Boeri nel capoluogo. Queste ultime, infatti, sono state realizzate con la normativa emergenziale post terremoto invece di quella ordinaria ed è questa la contestazione che viene mossa dalla Procura di Spoleto, che ha indagato per entrambe le costruzioni, tra gli altri, il sindaco di Norcia Nicola Alemanno. Sia Casa Ancarano che il Centro Boeri, tra l'altro, ricadono all'interno del territorio del Parco nazionale dei monti Sibillini, a differenza dell'area Back to Campi. Il decreto terremoto, approvato giovedì dalla Camera dei Deputati, regolarizza alcune situazioni ritenute finora abusi edilizi nell'area del cratere sismico e prevede anche la possibilità di individuare aree attrezzate per ospitare campeggi e roulotte in questi comuni, ma con iter e requisiti che al momento sembrano diversi rispetto alla situazione esistente a Campi di Norcia.

- Da Napoli a Capri su un vascello incantato: party da sogno per una diciottenne del jet-set

[Redazione]

Balli, maxi torte a forma di bocca, abiti glitter: è qui la festa deimillennials più coolUna cascata di fili argentati, fontane di luce e raggi laser che bucano il buio per chilometri e chilometri. Sullo sfondo del Vesuvio e col sottofondo techno house del sound designer Luca Toscano (Artech) il postale Napoli Capri per una notte si è trasformato in un vascello incantato che ha trasportato da un punto all'altro del golfo più bello del mondo 250 giovani provenienti da tutto il mondo. FOTOLA dolce vita di vip e star: le ultimissime VAI! ABITI GLITTER - Guidata dalla fashion influencer Fabrizia Grassi una splendida jeune femme dorée si è presentata in abiti glitter/fluorescente/surreal/visionario ed è salita a bordo della nave per festeggiare i 18 anni di Tiare von Meister. La ragazza è di padre tedesco, ma ispiratrice della festa non può che essere stata la madre Januaria Piromallo napoletana doc, curatrice della mostra One Planet one future in corso a Castel dell'Ovo, e autrice con Roselina Salemi del volume Mariti Inutili, pubblicato da Cairo editore. News, video, foto: tutto sulle famiglie reali VAI! IN VESPA TRA I CORIANDOLI - apice della festa si è raggiunto con la presentazione di una spettacolare torta a forma di grande bocca, consegnata da Kamalei von Meister, fratello di Tiare, arrivato in vespa vintage rosa baby, sotto una pioggia di coriandoli luccicanti. Gli invitati hanno brindato col vino di Generoso Di Meo che per occasione ha prodotto un'etichetta dedicata alla neo-maggiorenne. Più tardi dalla barca i festeggiamenti si sono spostati a Capri dove la party planner Raffaella Rocco di In great co. ha organizzato bollicine e taralli da Chantacler, storico atelier del gioiello fatto su misura, ravioli e torta caprese, poi tutti da Anema e Core, con Gianluigi Lembo per tammurriate e tarantelle. Party e feste: i famosi si divertono così GUARDA A DIFESA DEL VESUVIO - Agli ospiti stranieri per la prima volta a Napoli non sono stati chiesti regali. Ai ragazzi, già sensibilizzati sulle tematiche ambientali durante la visita alla mostra One planet One future, è stato chiesto un obolo per la Rete a difesa del Vesuvio, un'associazione di volontari impegnata a rimediare i danni dell'incendio di un anno fa. Quel disastro lasciò un milione di pini inceneriti e 900 ettari annientati e ci vorranno almeno 30 anni prima che la foresta andata in fumo possa ricostituirsi. Per ogni albergo piantato sul cono vulcanico porterà il nome del ragazzo che ha fatto la donazione. È estate dell'amore: i gossip da non perdere - GUARDA

Liquami nei canali, Zinzi: "Salvaguardia coste non è un gioco, risposte chiare a balneari e cittadini" - Quotidianoitalia.it

[Redazione]

Liquami nei canali Articoli simili: Sessa Aurunca, liquami nel canale La Pigna e Trenta Palmi Bonifiche, Zinzi: "Se a De Luca non frega niente Emergenza roghi, Zinzi: "Bene le misure stabilite, Centrale nucleare Garigliano. Zinzi: "La giunta Roghi, Zinzi: "audizione con i sindaci per emergenza Ex isolmer, Zinzi: i cittadini non possono attendere - Cerca la notizia